

Appendice B
Misure Progettuali e Gestionali per il
Contenimento degli Impatti -
Commitment Register

Doc. No. P0012454-1-H5 Rev.2 – Aprile 2020



IGI Poseidon

Metanodotto di Interconnessione Grecia - Italia, Progetto Poseidon, Tratto Italia



Commitment Register

Preparato da	C. Della Corte	Aprile 2020	
Controllato da	A. Giovanetti	Aprile 2020	
Approvato da	M. Compagnino	Aprile 2020	

Rev.	Descrizione	Preparato da	Controllato da	Approvato da	Data
6	Emissione per Enti	C. Della Corte	A. Giovanetti	M. Compagnino	Aprile 2020

Tutti i diritti, traduzione inclusa, sono riservati. Nessuna parte di questo documento può essere divulgata a terzi, per scopi diversi da quelli originali, senza il permesso scritto di RINA Consulting S.p.A.

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
1	Per le operazioni di scavo a partire dall'exit point della TOC dovrà essere adottato ogni accorgimento al fine di proteggere il più efficacemente possibile la limitrofa prateria di fanerogame marine (Posidonia) ed in particolare dovranno essere adottate le seguenti precauzioni: a) la larghezza dello scavo deve essere contenuta il più possibile, compatibilmente con l'esigenza di assemblaggio e posa della condotta e dovrà essere usato un unico mezzo di frantumazione e scavo montato su pontone;	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A19	--
2	b) durante lo scavo, dovranno essere adottate tutte le precauzioni al fine di minimizzare l'intorbidamento dell'acqua;	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A19	--
3	c) compatibilmente con le esigenze e la sicurezza del cantiere, tutti i mezzi navali dovranno essere dotati di piloni stabilizzatori e dovrà essere evitato l'uso di ancore o corpi morti nella zona della prateria e nelle immediate vicinanze	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A19	--
4	La fascia di costa interessata dai lavori, dovrà essere sgomberata, da ogni macchinario/attrezzatura e da ogni materiale, ripulita e dovrà essere ripristinato il suo profilo originario.	Sgombero e Pulizia Fascia Costiera	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore	Ambiente	Suolo e Sottosuolo e Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A34	--
5	Dovrà essere verificato che le modalità operative adottate non comportino la creazione di vie preferenziali per l'acqua e dovranno essere valutati tutti i rischi di incidenti ed in particolare eventuali spillamenti e spandimenti in fase di cantiere e definiti gli eventuali accorgimenti per limitarli.	Evitare la creazione di vie preferenziali per l'acqua durante i lavori e rischi di incidenti	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Spillamenti e Spandimenti	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A7	--
6	Nei tratti di interferenza del tracciato onshore con fasce di rispetto fluviale e le fasce di pertinenza fluviale: - dovranno essere maggiorate le coperture di linea delle tubazioni a garanzia da eventuali fenomeni di erosione.	Coperture di linea delle tubazioni nei tratti di interferenza del tracciato onshore con le fasce di rispetto fluviale e le fasce di pertinenza fluviale	Prescrizione	Onshore	Design	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A8	--
7	Nei tratti di interferenza del tracciato onshore con fasce di rispetto fluviale e le fasce di pertinenza fluviale: - si dovrà ripristinare, secondo le caratteristiche geometriche precedenti la realizzazione dell'opera, la configurazione planimetrica ed altimetrica della costa e delle fasce fluviali, senza modificare le attuali sezioni di deflusso e le relative aree di pertinenza fluviale	Ripristini nei tratti di interferenza del tracciato onshore con le fasce di rispetto fluviale e le fasce di pertinenza fluviale	Prescrizione	Onshore	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A8	--
8	Nei tratti di interferenza del tracciato onshore con fasce di rispetto fluviale e le fasce di pertinenza fluviale: - le nuove opere di difesa idraulica, previa approvazione delle competenti Autorità, dovranno essere realizzate utilizzando le migliori tecniche di ingegneria naturalistica ed ambientale. Qualora nel ripristino idraulico in corrispondenza della ripa fluviale, interferita dal tracciato a terra, siano impiegati, secondo quanto previsto nel SIA, materassi in rete metallica, essi dovranno essere riempiti con materiale litoide, non alloctono, di idonea pezzatura, rivestiti nella parte superiore, rivestiti nella parte superiore con geostuoia o biofiltri e rinverditi, effettuando sulla superficie semina e messa a dimora di talee, rizomi, cespi e arbusti radicati di specie autoctone.	Nuove opere di difesa idraulica nei tratti di interferenza del tracciato onshore con le fasce di rispetto fluviale e le fasce di pertinenza fluviale	Prescrizione	Onshore	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A8	--
9	La progettazione esecutiva delle opere dovrà tener conto, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, della vegetazione esistente evitando il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva; le aree di deposito, i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree di intervento dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e, per quanto possibile, utilizzare percorsi ed aree alternative.	Protezione della vegetazione esistente	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A15	--
10	Qualora l'opera intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (oltre i 30 cm del diametro del tronco) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di salvaguardia o, in alternativa un accurato espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura.	Protezione della vegetazione esistente	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità e Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A15	--
11	Nel tratto in cui la condotta onshore interferisce con le fasce di rispetto fluviali e le fasce di pertinenza fluviale, l'ampiezza della fascia di lavoro si dovrà limitare a quella strettamente legata alle esigenze di cantiere e le lavorazioni si dovranno effettuare in periodo di magra e comunque non dovranno costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.	Ampiezza fascia di lavoro nei casi di interferenze con le fasce di rispetto e di pertinenza fluviale	Prescrizione	Onshore	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A23	--
12	In fase di installazione dei cantieri ed in fase di realizzazione degli scavi e delle perforazioni: a) dovrà essere prestata la massima attenzione all'eventuale interferenza dell'opera con le falde per evitare fenomeni di mescolamento e di sifonamento, in particolare nelle aree tra la costa e la quota di circa 35 m s.l.m., in cui la profondità della falda è stimata pari alla profondità della trincea di scavo;	Interferenza delle opere con la falda in fase di installazione dei cantieri ed in fase di realizzazione degli scavi e delle perforazioni	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A24	--
13	In fase di installazione dei cantieri ed in fase di realizzazione degli scavi e delle perforazioni: b) si dovrà prevedere che le attività di perforazione non determinino l'insorgere del rischio di diffusione di eventuali sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate.	Accorgimenti durante le attività di perforazione	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A24	--
14	In tutte le fasi della lavorazione: a) dovranno essere utilizzati materiali non inquinanti e si dovrà fare ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo, delle falde acquifere e del mare;	Utilizzo di materiali non inquinanti e gestione dei rifiuti	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo e Sottosuolo, Ambiente Idrico e Marino	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A27	--
15	In tutte le fasi della lavorazione: b) lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D. Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.	Gestione dei rifiuti	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A27	--
16	Prima di iniziare le operazioni di rinfranco e rinterro con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali corpi estranei presenti quali spezzoni di linea, sfridi di rivestimenti anticorrosivi, ecc. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.	Gestione di terre e rocce da scavo e gestione dei rifiuti	Prescrizione	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A28	--
17	In tutte le fasi di lavorazione dei vari cantieri a terra si dovranno adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte.	Riduzione delle vibrazioni	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Vibrazioni	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A29	--
18	b) i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche; nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna;	Protezione dell'avifauna	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A30	--
19	c) l'illuminazione dei cantieri dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe.	Protezione dell'avifauna	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A30	--
20	Dovrà essere presentato e sottoposto all'approvazione del Comune di Otranto e della Regione, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini; il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione proposte nello SIA e nella documentazione integrativa. I ripristini dovranno essere effettuati in modo tale da consentire l'uso del suolo ante operam.	Opere di mitigazione ambientale e ripristini	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Interventi di Mitigazione e Ripristino	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A33	--
21	In riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, praterie e incolti, ecc...): a) le operazioni di ripristino devono essere eseguite da tecnici specializzati, immediatamente dopo l'interramento della condotta, la rimozione dei cantieri e la realizzazione della stazione e nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione;	Ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversato	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A35	--
22	In riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, praterie e incolti, ecc...): b) dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale, la ricostruzione del manto erbaceo ed arbustivo con le medesime specie che vegetano spontaneamente sulle aree oggetto dell'intervento;	Ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversato	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A35	--
23	In riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, praterie e incolti, ecc...): c) la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura, fisionomia ed età;	Ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversato	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A35	--
24	In riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, praterie e incolti, ecc...): d) per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'ideale struttura vivaistica con certificazione di utilizzo materiale da propagazione locale;	Ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversato	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A35	--
25	In riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, praterie e incolti, ecc...): e) i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori;	Ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversato	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A35	--
26	In riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, praterie e incolti, ecc...): f) dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla costruzione che all'esercizio, riportate nello SIA e nelle successive integrazioni.	Ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversato	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	EPC per costruzione IGI Poseidon per esercizio				Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A35	--
27	Le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura, ricostituendole senza impoverirle.	Indicazioni sui ripristini	Prescrizione	Landfall Onshore	Ambiente	Suolo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A36	--
28	Dovranno essere ripristinate tutte le opere di miglioramento fondiario interferite dall'esecuzione dei lavori, come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui, e si dovrà assicurare idonea copertura.	Indicazioni sui ripristini delle opere di miglioramento fondiario interferite	Prescrizione	Onshore	Ambiente	Interventi di Ripristino	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A39	--
29	Dovrà essere predisposto il progetto esecutivo dell'intervento di mitigazione dell'impatto paesaggistico per la stazione di misura, previsto nel progetto, nel rispetto degli elementi strutturali e componenti paesaggistiche esistenti e considerando che: a) dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;	Indicazioni per la mitigazione dell'impatto paesaggistico della stazione di misura	Prescrizione	Terminale	Design	Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A14	--
30	b) compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante;	Indicazioni per la mitigazione dell'impatto paesaggistico della stazione di misura	Prescrizione	Terminale	Design	Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A14	--
31	c) l'impianto di illuminazione della stazione dovrà essere progettato in conformità con le disposizioni della L.R. 15/2005 e in modo tale da recare il minor disturbo possibile all'avifauna e in generale ai limitrofi recettori antropici e naturali.	Indicazioni per la mitigazione dell'impatto paesaggistico della stazione di misura (per protezione avifauna)	Prescrizione	Terminale	Design	Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A14	--

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
32	Nell'area di cantiere e di deposito, ferme restando le misure di mitigazione espone nel progetto: a) dovranno essere predisposte tutte le misure idonee alla protezione del suolo e del sottosuolo ed in particolare dovranno essere impermeabilizzate le superfici interessate con teli adeguati, secondo le tecnologie più avanzate, da rimuovere a fine lavori, in modo da impedire qualunque se pur minima infiltrazione nel suolo e sottosuolo	Misure di mitigazione da applicare in tutte le aree di cantiere e di deposito per la protezione del suolo e del sottosuolo	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A25	--
33	Nell'area di cantiere e di deposito, ferme restando le misure di mitigazione espone nel progetto: b) le acque derivanti dalle sopraddette superfici, sia di lavaggio, sia di prima pioggia, dovranno essere convocate in apposte vasche/serbatoi da cui le acque verranno avviate ad idoneo impianto di trattamento, secondo la normativa vigente;	Misure di mitigazione da applicare in tutte le aree di cantiere e di deposito per la protezione del suolo e del sottosuolo	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A25	--
34	Nell'area di cantiere e di deposito, ferme restando le misure di mitigazione espone nel progetto: c) dovranno essere evitati depositi provvisori di materiali in prossimità della costa e in corrispondenza delle aree di corsi d'acqua, fossi o scoline;	Misure di mitigazione da applicare in tutte le aree di cantiere e di deposito per la protezione del suolo, sottosuolo e ambiente idrico	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A25	--
35	Nell'area di cantiere e di deposito, ferme restando le misure di mitigazione espone nel progetto: d) si dovrà provvedere sollecitamente alla pulizia delle ripristinate delle aree utilizzate, una volta completate le operazioni e rimossi i macchinari e trasportati a discarica i residui.	Misure di mitigazione da applicare in tutte le aree di cantiere e di deposito per la protezione del suolo e del sottosuolo	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A25	--
36	Implementare le misure di mitigazione per l'area della stazione di misurazione soprattutto nella direzione della villa storica limitrofa	Misure di mitigazione per impatto paesaggistico stazione di misura	Prescrizione	Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione B2	--
37	Salvaguardia dell'ambiente marino, adottando idonee modalità operative e mezzi per ridurre la dispersione dei fanghi bentonitici e del materiale dragato;	Indicazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino	Prescrizione	Offshore Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A18	--
38	Salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;	Indicazioni per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ambiente Idrico	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A18	--
39	Salvaguardia della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi, ivi incluse le viabilità sia locale che di collegamento;	Indicazioni per la salvaguardia della salute pubblica	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A18	--
40	Salvaguardia del clima acustico, utilizzando mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell'Allegato I al D.Lgs 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;	Indicazioni per la salvaguardia del clima acustico	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Rumore	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A18	--
41	Salvaguardia dell'inquinamento atmosferico, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;	Indicazioni per la salvaguardia dell'inquinamento atmosferico	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A18	--
42	Salvaguardia del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel D.Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, nella parte relativa alle "Terre e rocce da scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.	Indicazioni per la salvaguardia del terreno di scotico	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Terre e Rocce da Scavo	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A18	--
43	Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione espone nel progetto: a) Il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione di polveri, a tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia/area di lavoro in prossimità dei ricettori, considerando un raggio di 200 m da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli dei materiali stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, dovranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale;	Misure per la salvaguardia dell'inquinamento atmosferico	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A40	--
44	b) in tutte le fasi di lavorazione dei cantieri a terra dovranno essere utilizzate barriere antirumore, realizzate: - con pannelli fonoassorbenti mobili, di altezza pari a 4,00 m, lungo il cantiere di linea, per una lunghezza pari almeno alla lunghezza di scavo giornaliero; - con pannelli fonoassorbenti fissi, di altezza pari a 4,00 m, intorno alle aree di cantiere della TOC e della stazione di misura;	Misure per la salvaguardia delle emissioni di rumore	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Rumore	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A40	--
45	Nelle zone agricole i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori.	Salvaguardia della produzione nelle zone agricole	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	IGI Poseidon					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A37	--
46	Il proponente dovrà, nei casi in cui ci siano interferenze con sistemi di irrigazione lungo il tracciato, concordare con i singoli agricoltori le misure da adottare per evitare tali interferenze e le eventuali opere compensative.	Salvaguardia della produzione nelle zone agricole	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Misure di Mitigazione	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon (ottemperanza) EPC (progetto di ripristino)				Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A38	--
47	Gli ancoraggi di navi e pontoni sulla prateria presente saranno minimizzati, ovviamente nell'ambito di quanto possibile per garantire simultaneamente la sicurezza del personale e dei mezzi impiegati per i lavori;	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Offshore Landfall	Cantiere	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Nota della Provincia di Lecce (in procedura di AU)	Prot. 35369 del 27/6/2008	--	--
48	Laddove possibile, l'ancoraggio dei mezzi potrebbe essere sostituito o affiancato dall'ormeggio su corpi morti opportunamente predisposti nelle radure eventualmente esistenti all'interno della prateria;	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Offshore Landfall	Cantiere	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Nota della Provincia di Lecce (in procedura di AU)	Prot. 35369 del 27/6/2008	--	--
49	La risospensione di sedimenti dovuta ad operazioni di escavo andranno minimizzate, utilizzando in fase di esecuzione dei lavori tecniche che non minimizzino tali effetti.	Minimizzazione della risospensione dei sedimenti	Prescrizione	Landfall	Cantiere	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Nota della Provincia di Lecce (in procedura di AU)	Prot. 35369 del 27/6/2008	--	--
50	Le operazioni di escavo dovranno essere effettuate con tecniche, mezzi, accorgimenti tali da minimizzare l'intorbidamento delle acque e la diffusione di sedimenti sospesi (utilizzo di panne ancorate al fondo, uso di escavatori idonei, aspirazione acque di reflusso intorbidate dalla escavazione, idonee condizioni meteomarine ecc.);	Minimizzazione della risospensione dei sedimenti	Prescrizione	Landfall	Cantiere	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
51	Dovrà in ogni caso evitato l'ancoraggio in aree con presenza di Posidonia oceanica;	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
52	Tutte le aree comunque coinvolte dalle lavorazioni, dovranno essere completamente ripristinate alle condizioni originarie e nell'area circostante la stazione, comunque in accordo alle misure di sicurezza previste, lungo tutto il tracciato della condotta e nelle aree di cantiere (superfici non agricole) dovrà essere eseguita una riqualificazione dell'ambiente naturale mediante piantumazioni di specie erbacee, arbustive ed arboree con ecotipi locali, nel rispetto delle norme vigenti in materia; tali interventi dovranno essere monitorati per adeguato intervallo temporale (minimo 1 anno) con sostituzione delle fallanze; gli interventi di rinaturalizzazione saranno concordati con l'Amministrazione locale con l'ausilio della ARPA Puglia;	Ripristini e riqualificazione delle aree di progetto	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Interventi di Ripristino	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
53	Dovranno essere ripristinati tutti i muretti a secco eventualmente demoliti o danneggiati,	Ripristino dei muretti a secco	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Interventi di Ripristino	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
54	Dovranno essere attuate tutte le forme di mitigazione indicate dal proponente nei diversi quadri di riferimento del SIA e nello Studio di Incidenza	Attuazione misure di mitigazione	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
55	Nelle operazioni di scavo e nella realizzazione della stazione dovrà essere assicurato lo scotico dei terreni vegetali e il loro idoneo stoccaggio per il successivo riutilizzo; allo stesso modo dovrà essere previsto il recupero e lo stoccaggio del materiale di sottofondo scavato nonché tutte le misure idonee per il convogliamento delle acque meteoriche, per scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali.	Gestione delle terre e rocce da scavo	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
56	I terreni dovranno essere ripristinati secondo la originaria morfologia.	Ripristino dei terreni	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Interventi di ripristino	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
57	Siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, produzione di rifiuti ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolveri in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere, ammassature, barriere fonoassorbenti fisse o mobili ecc.	Misure di mitigazione per contenimento impatti di cantiere	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
58	Gli approvvigionamenti di acqua avverranno con autobotti o dalla rete acquedottistica locale	Approvvigionamento di acqua	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
59	La superficie della stazione di misura, del cantiere e delle aree di lavorazione in cui possono esistere rischi di sversamenti di sostanze inquinanti dovranno essere rese impermeabili alle infiltrazioni e comunque devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici per evitare qualsiasi tipo di inquinamento della falda superficiale.	Accorgimenti per evitare inquinamento falda superficiale	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--
60	Tutte le acque derivanti dalle suddette superfici, unitamente a quelle legate alla realizzazione della TOC dovranno essere convogliate in apposte vasche per poi essere avviate ad idonei impianti di trattamento.	Accorgimenti per evitare inquinamento falda superficiale	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ambiente Idrico e Gestione Reflui	Costruzione	EPC					Nota della Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità (in procedura di VIA)	Prot. 5522 del 16/4/2010	--	--

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
61	Al fine di consentire la regolare emissione dei previsti avvisi ai naviganti e della messaggistica per la sicurezza della navigazione subacquea (Sub Danger Area), dovranno essere comunicate la date di effettivo inizio/termine delle attività nelle acque di giurisdizione di questo Alto Comando con un anticipo di almeno 10 giorni. Le unità interessate dovranno inviare al Comando - Ufficio Operazioni (fax 00390997752012), entro le ore 8.00, un sintetico rapporto giornaliero riportante la posizione riferita alle ore 8.00 ed attività in corso e le intenzioni per l'attività da condurre nelle 48 ore successive	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
62	Poiché dalla documentazione progettuale prodotta emerge che il metanodotto ricade nell'Area denominata "Area impiegata per il rilascio di ordigni da parte di aeromobili NATO" presente nell'Adriatico centro/meridionale, sarà necessario consultare la "premessa agli Avvisi ai Naviganti 2010" nel sito: http://www.maridragrafico.genova.marina.difesa.it/avvisi/2010.htm pag. 36/37 (art. 14).	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Sicurezza della Navigazione	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
63	Sarà necessario tener conto della circostanza che l'area oggetto di intervento ricade nelle vicinanze di due stazioni meteo-oceanografiche dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (O.G.S.), denominate: "Stazione Profonda V2" sita in posizione LAT. 39° 50.00N LONG. 0180 48.00E (profondità 600 mt.) e "Stazione profonda V3" sita in posizione LAT. 390 50.00N LONG. 0180 57.00E (profondità 850 mt.)	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore	Sicurezza	Sicurezza della Navigazione	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
64	Nel caso di attività di ricerca/lavori finalizzate alla posa della condotta svolte da navi battenti bandiera estera in zone di mare soggette alla giurisdizione nazionale, dovrà essere ottenuta l'Autorizzazione del Ministero degli Esteri.	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore	Sicurezza	Autorizzazione da Ente Competente	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
65	Nel caso di eventuale rinvenimento di ordigni bellici dovrà essere data immediata notizia all'Ufficio Operazioni dell'Alto Comando (fax 0039099.7752012) per le valutazioni del caso in relazione alla normativa in vigore per i ritrovamenti occasionali.	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
66	L'eventuale abbandono/riuscita anche occasionale di apparecchiature/attrezzature in mare dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Operazioni dell'Alto Comando, specificando le eventuali caratteristiche di segnalamento delle stesse, le relative posizioni e le azioni in corso.	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
67	Dovrà essere fornita tempestiva comunicazione all'Ufficio Operazioni dell'Alto Comando di ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione, nonché di eventuali ritardi/sospensioni delle attività in mare	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
68	Dovrà essere data comunicazione all'Istituto Idrografico della Marina Militare dell'esatta ubicazione della condotta sottomarina, al fine di riportarne la presenza sulla pertinente documentazione nautica	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	--
69	Laddove il tracciato della condotta sia prossimo a formazioni vegetali tutelate, come boschi e siepi di campagna, dovrà essere mantenuto lo scavo ad una distanza di almeno 2 m dal margine di proiezione a terra delle chiome e ciò al fine di non danneggiare le radici.	Tutela di formazioni vegetali tutelate	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione della Regione Puglia - Settore Foreste	--
70	Le attività di costruzione dell'opera dovranno essere svolte evitando il periodo primaverile al fine di ridurre il disturbo alla fauna sia stanziale che migratoria.	Tutela fauna stanziale e migratoria	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione della Provincia di Lecce - Settore Risorse Ambientali verbale CdS 10/12/2007	--
71	Per evitare effetti sull'ambiente interessato dovranno essere adottate adeguate misure cautelative.	Adozione misure cautelative per evitare effetti sull'ambiente interessato	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC					Autorizzazione Unica	Prot. 9320 del 3/5/2011	Prescrizione della Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni e Controllo Impianti	--
72	Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e del mare	Protezione del pubblico demanio e del mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Ambiente	Suolo e Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
73	Adempiere alle prescrizioni previste dalla L. 1086/71 e L.64/74 nonché DM 14/1/08	Criteri di progettazione	Prescrizione	Offshore Landfall	Design	Adempimenti Normativi	Ante-operam (progettazione)	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
74	Eseguire i lavori sotto la direzione di tecnici abilitati all'esercizio della professione	Garantire la sicurezza durante i lavori	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Adempimenti Normativi	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
75	Ottemperare a tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione e sicurezza dei cantieri	Garantire la sicurezza durante i lavori	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Adempimenti Normativi	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
76	Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera tale da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio della stessa	Assicurare il regolare esercizio della linea	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Manutenzione dell'opera	Esercizio	IGI Poseidon					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
77	Ubicare le opere da realizzare nella posizione indicata nei disegni di progetto	Ubicazione opere a progetto	Prescrizione	Offshore Landfall	Design	Conformità con documentazione di progetto	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
78	Assicurare la navigabilità e la sicurezza in mare	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Sicurezza della Navigazione	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. 7291 del 13/07/2011 del Prov. OOPP Puglia Basilicata	--
79	Porre attenzione alla consultazione dei documenti nautici aggiornati allo scopo di ottenere tutte le informazioni necessarie per effettuare la navigazione e le attività relative alle operazioni programmate nella massima sicurezza	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Conformità con documentazione nautica	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. n. CRRP/DN/01854 in data 2/3/2012 dell'Istituto idrografico MM	--
80	Comunicare ogni eventuale variazione di attività facendo riferimento al nulla osta prot. n. CRRP/DN/01854 in data 02.03.2012 dell'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. n. CRRP/DN/01854 in data 2/3/2012 dell'Istituto idrografico MM	--
81	Inviare all'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova, giusta art. 222 comma 1 lettera D, e comma 2 lettera B del D.P.R. n. 90 del 15.03.2010, che attribuisce allo stesso istituto Idrografico il compito di creare un sistema informativo geografico di raccolta dati, e la funzione di effettuare, in collaborazione con enti/organismi pubblici o privati, i rilievi necessari al compimento della propria missione, copia dei dati, grezzi ed elaborati relativi alle operazioni/misure idrografiche/oceanografiche di rilevante importanza per l'aggiornamento della documentazione nautica a beneficio della sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare	Sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. n. CRRP/DN/01854 in data 2/3/2012 dell'Istituto idrografico MM	--

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
82	Informare della possibile presenza sul fondo di relitti od ostacoli non riportati sulla documentazione nautica, e richiedere la segnalazione di eventuali individuazioni, ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera E del D.P.R. n. 90 del 15.03.2010, che attribuisce all'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova il compito di mantenere aggiornata con il concorso di coloro che operano nel settore, la banca dati di tutti i relitti, giacenti sui fondali delle acque marine sottoposte alla giurisdizione nazionale	Sicurezza della navigazione	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Segnaletica	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. n. CRPP/DN/01854 in data 2/3/2012 dell'Istituto idrografico MM	--
83	Per la sola durata dei lavori nei punti 8 e 16 della piantina allegata sarà necessario posizionare una boa diurna radarabile di colore giallo (Segnale Speciale) con altezza di metri 3 sul livello del mare dotata di miraglio ad "X"	Sicurezza della navigazione	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Segnaletica	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. n. TEC/S1484 del 6/7/2009 del Comando Zona Fari	--
84	Per la sola durata dei lavori nei punti 7 e 18 della piantina allegata sarà necessario posizionare una boa di colore giallo a luce lampeggiante gialla con le seguenti caratteristiche: - caratteristica luminosa: 0,5 + 2,5 = P. 3 sec.; - portata nominale: 3 mg.; - altezza della luce sul l.m.m.: 3 mt.; - miraglio radarabile a forma di "X".	Sicurezza della navigazione	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Segnaletica	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	Prescrizione da Prot. n. TEC/S1484 del 6/7/2009 del Comando Zona Fari	--
85	Munirsi di tutte le altre concessioni, autorizzazioni, permessi, nulla-osta e simili eventualmente previsti dalle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e paesaggistica, che dovranno essere esibite a semplice richiesta degli agenti di polizia demaniale	Ottenimento di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta etc	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore	Permitting	Autorizzazioni da ottenere	Ante-operam Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	art. 9	--
86	Realizzare, entro i limiti della zona concessagli, le opere di cui al precedente articolo 1, la cui natura, forma, dimensioni e struttura dovranno essere conformi alle tavole di progetto, allegate quale parte integrante alla presente concessione, nonché alle prescrizioni impartite da parte degli Enti/UFFici, a vario titolo competenti in materia, fatto salvo quanto appreso indicato in relazione ad eventuali modifiche ed integrazioni; qualsiasi opera non prevista dal progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata all'Autorità concedente nelle forme prescritte.	Conformità delle opere a progetto	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore	Design	Conformità del progetto	Costruzione	EPC					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	art. 9	--
87	La Società concessionaria si obbliga a curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, delle aree e degli specchi acquei assenti in concessione, in modo tale da assicurare, in qualsiasi momento, il decoro ed il regolare esercizio della concessione.	Assicurare il regolare esercizio della concessione	Prescrizione	Offshore Landfall Onshore	Sicurezza e Ambiente	Manutenzione	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Concessione Demaniale	No. 01/2013 del Registro Concessioni	art. 12	--
88	Il tracciato del gasdotto sia il più possibile prossimo alla viabilità esistente con particolare riferimento ai vertici V3 e V4, avvicinandosi alla strada per il Porto, V7, V8, V9, V10, V11 e V12 avvicinandosi alle strade esistenti.	Definizione del tracciato	Prescrizione	Onshore	Design	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Nota del Comune di Otranto (in procedura di AU)	DGC 336/2010	--	--
89	Laddove sia previsto l'attraversamento di proprietà private, il tracciato sia il più possibile prossimo ai confini di tali proprietà in modo da minimizzarne gli impedimenti per utilizzi futuri;	Definizione del tracciato	Prescrizione	Onshore	Design	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Nota del Comune di Otranto (in procedura di AU)	DGC 336/2010	--	--
90	Effettuare le attività di cantiere preferibilmente nel periodo invernale e comunque minimizzando, qualora possibile, le attività durante il periodo estivo in modo tale da arrecare il minor disturbo alle attività della stagione turistica ed alla cittadinanza.	Cronoprogramma delle attività	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Nota del Comune di Otranto (in procedura di AU)	DGC 336/2010	--	--
91	Redigere un progetto di mitigazione e di inserimento del verde nell'area individuata per la stazione di misura e fiscale del gas in modo da minimizzare gli impatti sul paesaggio e la visibilità dei manufatti sia dall'abitato di Otranto che dalla Masseria Monaci.	Progettazione architettonica della stazione di misura	Prescrizione	Terminale	Design	Paesaggio	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Nota del Comune di Otranto (in procedura di AU)	DGC 336/2010	--	--
92	Redigere un progetto architettonico e paesaggistico della stazione di misura e fiscale del gas che preveda lo studio di elementi strutturali e le componenti paesaggistiche esistenti, tipiche della zona di Otranto (es. muretti a secco).	Progettazione architettonica della stazione di misura	Prescrizione	Terminale	Design	Paesaggio	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Nota del Comune di Otranto (in procedura di AU)	DGC 336/2010	--	--
93	Sia garantito che la pressione all'interno della condotta non superi i livelli riportati al punto 1.4 del D.M. 17.04.2008 mediante i sistemi di sicurezza ivi previsti.	Criteri di progettazione	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Requisiti normativi	Ante-operam (progettazione) Esercizio	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
94	Lungo tutto il tracciato della condotta on-shore sia apposta la segnaletica onde permettere ai terzi l'agevole individuazione della sua collocazione e i riferimenti indicativi dell'impresa di trasporto del gas.	Segnalazione dell'opera	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Requisiti di progetto	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
95	Sia assicurata, mediante indagini conoscitive del territorio, l'assenza di eventuali cavità sotterranee lungo tutto il tracciato on-shore.	Assicurare l'assenza di cavità carsiche lungo il tracciato onshore	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Sottosuolo	Ante-operam (progettazione)	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
96	Nel tratto on-shore sia garantita la profondità d'interramento di cui al punto 2.4 del citato D.M. del 17 .04.2008.	Profondità d'interramento	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Requisiti normativi	Costruzione	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
97	Siano rispettate le distanze di sicurezza dai fabbricati, da luoghi di concentrazione di persone e da linee elettriche interrate ed aeree come previsto al punto 2.5 del citato D.M.; dette distanze di sicurezza dovranno essere riportate su una planimetria in scala opportuna.	Distanze di sicurezza	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Requisiti normativi	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
98	Nei casi di parallelismi e attraversamenti siano rispettate tutte le condizioni imposte dal punto 2.7 del citato D.M.; detti parallelismi e attraversamenti siano riportati su un'apposita planimetria in scala opportuna con particolari grafici significativi.	Parallelismi e attraversamenti	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Requisiti normativi	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	EPC (esecuzione progetto esecutivo) IGI Poseidon (compliance del FEED alla normativa)				Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
99	Dopo la posa in opera, tutte le condotte del gas siano sottoposte alla prova combinata di resistenza e tenuta, secondo quanto disposto dal punto 4.4. del citato D.M. 17.04.2008.	Prova combinata di resistenza e tenuta delle condotte del gas	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Requisiti normativi	Commissioning	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
100	Tutte le uscite di sicurezza dell'area del terminale di Otranto siano idoneamente segnalate	Uscite di sicurezza del Terminale	Prescrizione	Terminale	Sicurezza	Segnaletica	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
101	Il gruppo elettrogeno a gasolio sia contornato da un'area avente profondità non minore di 3 m priva di materiale o vegetazione che possa costituire pericolo d'incendio	Progettazione del Terminale	Prescrizione	Terminale	Sicurezza	Prevenzione incendi	Costruzione Esercizio	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
102	Gli impianti di rilevazione gas, di Rilevazione incendi e di spegnimento automatico a gas inerte, previsti nell'area del terminale di Otranto, siano realizzati in conformità alle norme e/o criteri di prevenzione incendi: UNI 9795 (rilevazione incendi) UNI EN 15004-2008 (impianti a saturazione gas inerte)	Progettazione del Terminale	Prescrizione	Terminale	Sicurezza	Prevenzione incendi	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
103	Dovranno osservarsi le relative norme di sicurezza antincendio ed i criteri generali di prevenzione incendi	Sicurezza antincendio	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Prevenzione Incendi	Esercizio	IGI Poseidon					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
104	Sia assicurata un'adeguata formazione del personale per la gestione di eventuali situazioni di emergenza.	Gestione delle emergenze	Prescrizione	Onshore Terminale	Sicurezza	Gestione delle Emergenze	Esercizio	IGI Poseidon					Parere di Conformità art 2 DPR 37/98	Prot. 16834 del 8/9/2011	--	--
105	Nella redazione della nuova proposta di progetto della stazione di Misura Fiscale del Gas ed in particolare dei due terminali di scarico (vent), alti 15 metri e realizzati con tralci reticolari, si dovrà porre particolare attenzione alle opere di mitigazione ricorrendo all'utilizzo di alberi di medio ed alto fusto che circondino "naturalisticamente" e in modo irregolare l'area tecnica.	Mitigazione della stazione di misura	Prescrizione	Terminale	Design	Misure di Mitigazione	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Nota della Direzione Regionale MIBACT (in procedura VIA)	Prot. 10231 del 28/10/2010	--	--
106	Tutti i lavori previsti in progetto che comportino movimenti di terreno al di sotto delle quote attuali, sin dalle fasi di installazione del cantiere e dell'apertura delle piste, dovranno essere eseguiti con il controllo archeologico continuativo in corso d'opera da affidare ad archeologi, con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale in lavori analoghi, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditte in possesso di qualificazione SOA OS 25. Per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire alla luce nel corso dei lavori, questa Soprintendenza si riserva di poter chiedere varianti al progetto originario e/o l'adozione di misure di protezione e conservazione. La scrivente si riserva di effettuare sopralluoghi nel corso dei lavori e di verificare la corretta applicazione degli standard metodologici inerenti la documentazione relativa al controllo dei lavori e agli eventuali interventi di scavo archeologico.	Supervisione archeologica scavi	Prescrizione	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Conformità Archeologica	Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per eventuale recupero				Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (in procedura AU)	Prot. 9868 del 23/6/2010	--	--
107	I fanghi e i detriti provenienti dalle attività di perforazione della TOC saranno stoccati in un sistema vasche per la separazione della parte solida da quella liquida. I fluidi residui dalle attività di perforazione verranno prelevati dalle vasche di stoccaggio e trasportati, tramite autobotte, in discarica autorizzata.	Uso e Circuito dei Fanghi di perforazione della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.1.2.3	24
108	Nel caso di utilizzo di acqua dolce per la miscelazione del fluido di perforazione essa sarà prelevata direttamente dalla rete acquedottistica locale. Bisogna, però, porre particolare attenzione al periodo dell'anno in cui si preleva l'acqua, in quanto in estate la disponibilità può essere drasticamente ridotta; diventa necessario, dunque, l'approvvigionamento tramite autobotte, il quale andrà pianificato con sufficiente anticipo. In alternativa all'acqua dolce, si può miscelare la bentonite con acqua di mare.	Scelte Progettuali volte a Minimizzare l'Utilizzo di Acqua e le Perdite del Fluido	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.2	24
109	La segnaletica di sicurezza sarà costituita da cartelli standard da posizionare a distanze regolari	Elementi di Segnalazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzati	Onshore	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.5.6	34

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
110	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che sia garantito il corretto funzionamento degli impianti tenendo conto delle condizioni ambientali	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Prestazioni Ambientali	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
111	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che i componenti del terminale siano facilmente accessibili per eseguire interventi di manutenzione.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Manutenzione	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
112	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che il terminale o le diverse unità funzionali possano essere isolate mediante valvole di intercettazione.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Modalità di Funzionamento	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
113	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che siano installati nei tratti isolati da valvole di intercettazione degli apparati e dei sistemi di tubazioni in modo che il gas non possa uscire dalla sezione isolata se non dalle apposite linee di blow down.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Modalità di Funzionamento	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
114	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che il collegamento tra il sistema protetto ed il dispositivo di scarico della pressione in atmosfera sia dimensionato in modo da garantire in qualsiasi momento un'adeguata capacità di scarico.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Atmosfera	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
115	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che sia prevista un'apposita sezione di preriscaldamento del gas prima della riduzione di pressione per evitare la formazione di condensazione o formazione di ghiaccio.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
116	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che sia previsto un sistema di estrazione di liquidi e/o di particolato a monte della riduzione per garantire il corretto funzionamento degli apparati; i sistemi devono avere un'adeguata capacità basata sulla portata massima di gas alla pressione minima.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Consistenza dell'Impianto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	35
117	La stazione di misura del gas sarà costruita in modo che sia prevista l'applicazione di sistemi per il controllo del rumore da applicare soprattutto sui dispositivi di controllo della pressione e scarico in atmosfera.	Criteri Generali di Progettazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Prestazioni Ambientali	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.2	36
118	L'area del terminale sarà completamente recintata e predisposta con un'entrata principale, sia carrabile che pedonale, e di diverse uscite pedonali di emergenza su tutti i lati della recinzione. All'interno dell'impianto verrà realizzata una viabilità per permettere il transito di mezzi anche di dimensioni importanti per attività di manutenzione e/o di emergenza.	Consistenza dell'Impianto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Manutenzione Emergenze	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.4	36
119	Le tubazioni di interconnessione tra le varie unità saranno installate preferibilmente interrate per ragioni di sicurezza e di limitazione delle emissioni sonore. Saranno dotate di valvole. Il tutto verrà realizzato con materiali e spessori secondo la normativa vigente applicando i margini di sicurezza richiesti.	Consistenza dell'Impianto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Rumore	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6.4	36
120	"Stoccaggio dei Tubi in un'area opportuna scelta sulla base di: - vicinanza reciproca tra aree di stoccaggio e banchina - vicinanza della banchina di attracco (porto) alla rotta di progetto"	Stoccaggio dei Tubi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Cantiere	Layout	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.1.1.	38
121	"Tutte le saldature saranno sottoposte a controlli mediante l'utilizzo di tecniche non distruttive (NDT). Le singole saldature saranno accettate se rispondenti ai parametri imposti dalle specifiche di progetto."	Saldatura in Linea di Varo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Cantiere	Conformità del progetto	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.1.2	39
122	Il posizionamento delle ancore sarà oggetto di specifici approfondimenti tecnici; in particolare esse verranno posizionate al di fuori della prateria di posidonia.	Varo e posa della Condotta in Mare	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.1.3	39
123	Nel caso necessario, la parte di metanodotto sopraelevata dal fondale al punto di attraversamento sarà opportunamente ricoperta mediante materassi flessibili o roccia. La protezione potrà essere necessaria nel caso i carichi idrodinamici creassero problemi di stabilità o nel caso siano possibili interazioni di terzi con il metanodotto, ad esempio in zone con fondale interessato da attività di pesca.	Realizzazione degli attraversamenti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Fondale Marino Ecosistemi Antropici ed Aspetti Socio - Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.1.5	41
124	La preparazione dell'area di cantiere implicherà lo sbancamento dell'area. Il terreno vegetale rimosso verrà utilizzato per ricavare i bacini di contenimento e separazione dei rifiuti e dei fluidi di perforazione esausti, realizzati mediante la creazione di argini in terra battuta con la formazione di gradoni in contropendenza.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Design	Prestazioni Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.2.1.1	43
125	Lo sbancamento avverrà nel rispetto dei vincoli locali adottando le soluzioni tecniche necessarie a garantire un adeguato drenaggio delle acque e la salvaguardia del regime idrogeologico della zona.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo Ambiente idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2010	4.2.1.1	43
126	Lungo il perimetro della postazione sarà realizzato un fosso per l'intercettazione delle acque meteoriche.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.2.1.1	43
127	Il terreno rimosso per la realizzazione dell'area di cantiere, previa verifica della sua idoneità, verrà conservato in sito per poi essere riutilizzato a fine lavori nella fase di ripristino dell'area.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2012	4.2.1.1	43
128	Il materiale dragato sarà disposto sul fondale a lato dello scavo; una parte del materiale sarà soggetto a trasporto da parte delle correnti e il resto contribuirà al naturale riempimento dello scavo dopo la costruzione.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area Offshore in prossimità del Punto di Uscita della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Fondale Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.1.6	44
129	Al fine di minimizzare il più possibile la dispersione in mare del fluido di perforazione, un "silt screen" appositamente progettato verrà posizionato all'uscita del foro della TOC, con lo scopo di trattenere il fluido di perforazione.	Esecuzione della Trivellazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.2.2.	46
130	Nel caso di perdite di fluidi potrà essere prevista l'iniezione di appositi materiali con caratteristiche sigillanti/cementanti al fine di fermare le perdite di fluido al di fuori del foro di trivellazione. Interventi per il malfunzionamento dei mezzi e delle apparecchiature impiegate dal contrattista durante i lavori saranno eseguiti dal contrattista stesso secondo le proprie modalità e procedure che saranno verificate e controllate prima dell'inizio della costruzione.	Gestione delle Emergenze in Fase di Costruzione dello Shore Approach	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.2.3	47
131	Terminata la fase di costruzione, una volta rimossi gli impianti e smaltiti i fanghi di perforazione nel modo opportuno, l'area di lavoro a terra sarà ripulita e riportata alle condizioni originali ricoprendola col terreno originario rimosso e conservato in fase di preparazione del cantiere. Lo smaltimento dei frammenti di roccia e dei fanghi bentonitici avverrà in accordo alla normativa vigente.	Attività di Ripristino	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6	56
132	Necessario ripristino geomorfologico e idraulico di aree pianeggianti e ripristino vegetazionale di aree a destinazione agricola. Oltre ad una accurata riprofilatura del terreno, particolare attenzione verrà indirizzata verso lo strato soprastante di terreno fertile (scotico) delle aree coltivate. Tale terreno verrà asportato, conservato e successivamente riposto sopra il materiale di riempimento, una volta posizionata la tubazione.	Attività di Ripristino	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6	57
133	Nell'area di cantiere della stazione di misura gas si provvederà ad un ripristino del manto superficiale secondo il profilo originario, anche con eventuale apporto di nuovo terreno con caratteristiche agrarie idonee al tipo di uso preesistente. Se necessario verrà previsto un inerbimento o una ripiantumazione con dosaggio di concimi per il recupero delle condizioni umiche originarie.	Attività di Ripristino	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Cantiere	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6	58
134	Nel caso, estremamente improbabile, che il metanodotto si blocchi per la formazione di idrati sarà necessario depressurizzarlo affinché, diminuita la pressione, si abbia la dissociazione degli idrati stessi. Al fine di determinare le dimensioni effettive del blocco e quindi valutare la possibilità di sostituzione della sezione di tubazione bloccata una ispezione specifica dovrà essere effettuata durante la depressurizzazione.	Depressurizzazione del metanodotto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Onshore	Sicurezza	Gestione delle anomalie	Esercizio	IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.8.4	60
135	Verranno effettuati controlli ed ispezioni con frequenza tale da assicurare la sicurezza e l'efficienza del metanodotto sottomarino.	Ispezione del Metanodotto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Onshore	Sicurezza	Ispezioni e Controlli Periodici	Esercizio	IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	4.8.5	60
136	L'acqua di mare utilizzata per il collaudo della condotta (circa 100.000 m3), opportunamente controllata, se in accordo alle normative vigenti, potrà essere scaricata a mare in luogo prestabilito; alternativamente potranno essere previsti in fase di ingegneria di dettaglio del pre-commissioning gli opportuni trattamenti per lo smaltimento.	Scarichi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Onshore	Design	Prestazioni Ambientali	Commissioning	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.1	87
137	I fanghi ed i detriti provenienti dalle attività di perforazione saranno stoccati in appositi bacini, all'interno dei quali verrà realizzata una separazione tra la parte solida e la parte liquida. I fluidi residui verranno successivamente prelevati dai bacini di stoccaggio con modalità controllate e trasportati a smaltimento in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.	Scarichi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Rifiuti e Reflui	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2	87
138	La gestione dei rifiuti dalle attività di perforazione sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, stoccaggio, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative. Ove possibile sarà preferito il recupero e trattamento piuttosto che lo smaltimento in discarica. Il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.2	89
139	Tutti i rifiuti saranno gestiti e smaltiti sempre nel rispetto della normativa vigente	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.3	89

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
140	Tutti i materiali di risulta verranno confinati entro un'area apposta prevista all'interno del cantiere ove i rifiuti potenzialmente dannosi per l'ambiente (vernici, olio meccanico, ecc.) verranno mantenuti nei loro recipienti sigillati e alloggiati in contenitori per evitare la loro dispersione in ambiente.	Produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.4	90
141	L'effettiva qualità del materiale scavato verrà accertata in sito sulle aree oggetto di scavo attraverso l'esecuzione di sondaggi/scavi lungo il tracciato (uno ogni circa 200 m o comunque con modalità da concordare con le autorità competenti) l'effettuazione di analisi chimiche sui campioni prelevati secondo le modalità del titolo V della parte IV del D.Lgs 152/06 e il confronto dei risultati con le concentrazioni limite di norma.	Gestione delle Terre e Rocce da Scavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.5	90
142	Nel caso in cui si dovesse successivamente optare per il riutilizzo fuori sito di parte del materiale (opzione ad oggi non prevista), verrà elaborato un progetto di riutilizzo da attuarsi previa autorizzazione da parte dell'autorità competente. Nell'impossibilità di riutilizzo di parte del materiale, questo verrà gestito come rifiuto	Gestione delle Terre e Rocce da Scavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.5	90
143	Conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in fasi successive di sviluppo dell'iniziativa e, comunque, prima dell'avvio dei lavori verrà eseguita una campagna di monitoraggio dei sedimenti che si renderà necessario dragare per la realizzazione dello scavo di raccordo del fondale.	Gestione del materiale da dragare	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Fondale Marino	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.6.	91
144	Il piano di caratterizzazione sarà redatto in conformità alle normative vigenti e, in particolare, con riferimento a quanto indicato dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. (art. 109), al DM 24 Gennaio 2006 e al "Manuale per la Movimentazione dei Sedimenti Marini" redatto da ICRAM e APAT.	Gestione del materiale da dragare	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Fondale Marino	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2010	6.6.6.	91
145	Il progetto prevede che tutto il materiale dragato verrà depositato ai lati dell'area di scavo. Qualora le caratteristiche dei sedimenti lo rendano necessario, il materiale potrà essere diversamente smaltito, in conformità alla vigente normativa in materia	Gestione del materiale da dragare	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Cantiere	Fondale Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.6.6.	91
146	La zona occupata dal sistema di ancoraggio (campo ancore della nave posabuti) sarà segnalata per mezzo di boe poste in corrispondenza di ogni ancora.	Elementi di Segnalazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.7.1	92
147	Tutto il terreno scavato per la preparazione della trincea verrà successivamente riutilizzato per i riempimenti della trincea stessa	Utilizzo di Materie Prime e Risorse Naturali	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.7.3	93
148	Nel caso dovessero essere incontrati terreni interessati da contaminazione questi verranno smaltiti secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa vigente.	Utilizzo di Materie Prime e Risorse Naturali	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.7.3	93
149	I mezzi navali saranno dotati dei dispositivi luminosi di segnalazione previsti dalla normativa vigente	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Sicurezza	Conformità del cantiere	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.9	96
150	Il cantiere a terra della TOC sarà illuminato, per consentire lo svolgimento delle attività anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Sicurezza	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.9	96
151	Il cantiere a terra della stazione di misura sarà illuminato, per consentire lo svolgimento delle attività anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Cantiere	Sicurezza	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.9	96
152	Il cantiere di linea potrà essere illuminato, ove necessario, mediante dispositivi mobili per consentire lo svolgimento delle attività anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Sicurezza	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.9	96
153	In fase di esercizio saranno installati proiettori tali da consentire la corretta illuminazione delle aree di lavoro.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Conformità del progetto	Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	6.9	96
154	Il materiale dragato per la realizzazione dello scavo in corrispondenza dell'Exit Point della TOC verrà disposto sul fondale a lato dello stesso, consentendone il naturale riempimento da parte delle correnti.	Misure progettuali per la mitigazione degli impatti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Cantiere	Fondale Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	7.1	97
155	La pressione effettiva del fango di perforazione viene monitorata utilizzando appositi sensori di pressione che vengono installati in testa alla stringa di perforazione	Misure progettuali per la mitigazione degli impatti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Rischio Sversamenti Accidentali	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	7.2	98
156	Durante la perforazione viene effettuata un'osservazione continua della quantità dei fanghi al fine di riconoscere precocemente un'eventuale perdita di fluido	Misure progettuali per la mitigazione degli impatti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale	Doc. No. 05-599-H14 Rev. 0 Dicembre 2009	7.2	99
157	Adeguate programmazione delle attività	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi Navali	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.1.2	24
158	Mantenimento dei mezzi/macchinari in marcia solamente per il tempo strettamente necessario.	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi Navali	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.1.2	24
159	Mantenimento dei mezzi in buone condizioni di manutenzione	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi Navali	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.1.2	24
160	Utilizzo di mezzi moderni ed altamente efficienti	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi Navali	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.1.2	24
161	Adeguate programmazione delle attività	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.2.2	27
162	Evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.2.2	27
163	Mantenimento dei mezzi in buone condizioni di manutenzione	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.2.2	27
164	Utilizzo di mezzi moderni ed altamente efficienti.	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria per Emissioni di Inquinanti Gassosi dai Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.2.2	27
165	Mantenimento dei mezzi/macchinari in marcia solamente per il tempo strettamente necessario	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30
166	Mantenimento dei mezzi in buone condizioni di manutenzione	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30
167	Bagnatura delle gomme degli automezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30
168	Umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per limitare l'emissione di polvere	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30
169	Controllo delle modalità di movimentazione/scarico del terreno	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30
170	Controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30
171	Adeguate programmazione delle attività.	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.3.2	30

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
172	Si eviterà di tenere i mezzi inutilmente accesi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
173	Mantenimento dei mezzi in buone condizioni di manutenzione	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
174	Bagnatura delle gomme degli automezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
175	Umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire l'emissione di polvere;	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
176	Controllo delle modalità di movimentazione/scarico del terreno	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
177	Controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi;	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
178	Adeguate programmazione delle attività	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	3.4.4.2	34
179	Utilizzo nel ciclo dei fanghi di acqua di mare anziché di acqua dolce	Misura di Mitigazione per Impatto su Consumo di Risorse per Prelevi Idrici connessi alla Realizzazione della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.1.2	56
180	Svolgimento delle attività in condizioni meteo-marine e climatiche favorevoli (poca onda, vento e correnti) tali da minimizzare la diffusione dei sedimenti risospesi	Alterazione delle Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per Rilascio a Mare di Fanghi Bentonitici durante la Fase di Realizzazione della TOC - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2012	4.4.3.2	62
181	Localizzazione dell'exit point in aree non interessate dalla presenza di Posidonia e alla maggior distanza possibile dalla stessa.	Alterazione delle Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per Rilascio a Mare di Fanghi Bentonitici durante la Fase di Realizzazione della TOC - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per definizione ubicazione exit point				Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2012	4.4.3.2	62
182	Utilizzo dei mezzi e delle tecnologie più idonee	Alterazione Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per incremento della Torbidità connesso alla Risospensione di Sedimenti del Fondale (Realizzazione Exit-Point della TOC) - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.4.2	64
183	Svolgimento delle attività in condizioni meteo-marine e climatiche tali da minimizzare la diffusione dei sedimenti risospesi.	Alterazione Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per incremento della Torbidità connesso alla Risospensione di Sedimenti del Fondale (Realizzazione Exit-Point della TOC) - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.4.2	64
184	Posizionamento del materiale di scavo nelle immediate vicinanze del sito di scavo al fine di consentire la ricopertura naturale dello scavo.	Alterazione Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per incremento della Torbidità connesso alla Risospensione di Sedimenti del Fondale (Realizzazione Exit-Point della TOC) - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.4.2	64
185	Localizzazione dello scavo in aree non interessate dalla presenza di Posidonia e alla maggior distanza possibile dalla stessa.	Alterazione Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per incremento della Torbidità connesso alla Risospensione di Sedimenti del Fondale (Realizzazione Exit-Point della TOC) - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per definizione ubicazione exit point				Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.4.2	64
186	I rifiuti provenienti dalla fase di realizzazione della TOC saranno correttamente collettati in vasche/serbatoi stagni, mantenuti separati e inviati a ditta autorizzata per lo smaltimento in conformità con le vigenti normative in materia.	Contaminazione del Suolo/Fondale Marino connessa alla Produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	5.4.1.1	83
187	La gestione di tutti i rifiuti (prodotti sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio) sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, stoccaggio, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative. Ove possibile sarà preferito il recupero e trattamento piuttosto che lo smaltimento in discarica. Il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori.	Contaminazione del Suolo/Fondale Marino connessa alla Produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Rifiuti	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	5.4.1.2	84
188	Compattazione dei suoli dell'area di lavoro prima dello scavo per limitare fenomeni di filtrazione	Misure di Mitigazione per l'impatto da Contaminazione del Suolo Connessa alla produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	5.4.1.2	84
189	Aree distinte per lo stoccaggio dell'humus risultante dalle operazioni di scotic e per il materiale proveniente dagli scavi; tali aree saranno inoltre essere localizzate sui due lati opposti dell'area di intervento per evitare che vengano in contatto	Misure di Mitigazione per l'impatto da Contaminazione del Suolo Connessa alla produzione di Rifiuti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	5.4.1.2	84
190	Adozione di debite precauzioni affinché i mezzi di lavoro non transitino sui suoli rimossi o da rimuovere	Misure di Mitigazione per l'impatto da Contaminazione del Suolo Connessa alla produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	5.4.1.2	84
191	Rimozione e smaltimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente di eventuali sedimenti/terreni che fossero interessati da fenomeni pregressi di contaminazione e provvedere alla sostituzione degli stessi con materiali appositamente reperiti di analoghe caratteristiche.	Misure di Mitigazione per l'impatto da Contaminazione del Suolo Connessa alla produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	5.4.1.2	84
192	Bagnatura delle gomme degli automezzi	Misure di mitigazione di carattere progettuale e gestionale per Danni alla Vegetazione per Emissione di Polveri ed Inquinanti (Fase di Cantiere)	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2.2	105
193	Umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire l'emissione di polvere	Misure di mitigazione di carattere progettuale e gestionale per Danni alla Vegetazione per Emissione di Polveri ed Inquinanti (Fase di Cantiere)	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2.2	105
194	Cura nella movimentazione/scarico dei materiali	Misure di mitigazione di carattere progettuale e gestionale per Danni alla Vegetazione per Emissione di Polveri ed Inquinanti (Fase di Cantiere)	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2.2	105

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
195	Controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi	Misure di mitigazione di carattere progettuale e gestionale per Danni alla Vegetazione per Emissione di Polveri ed Inquinanti (Fase di Cantiere)	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2.2	105
196	Evitare di tenere i mezzi inutilmente accessi	Misure di mitigazione di carattere progettuale e gestionale per Danni alla Vegetazione per Emissione di Polveri ed Inquinanti (Fase di Cantiere)	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2.2	105
197	Tenere i mezzi in buone condizioni di manutenzione	Misure di mitigazione di carattere progettuale e gestionale per Danni alla Vegetazione per Emissione di Polveri ed Inquinanti (Fase di Cantiere)	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.2.2	105
198	Le scelte localizzate dei cantieri a mare sono tali da evitare l'interessamento diretto della prateria di Posidonia con i sistemi di ancoraggio	Misura di Mitigazione per Interferenze con la Prateria di Posidonia Oceanica	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.3.2	106
199	E' previsto l'utilizzo di fanghi bentonitici che pur utilizzando l'acqua di mare non necessitano di additivi chimici	Misura di Mitigazione per Interferenze con la Prateria di Posidonia Oceanica	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.3.2	106
200	L'esecuzione dei lavori sarà possibilmente concentrata nel periodo invernale	Misura di Mitigazione per Interferenze con la Prateria di Posidonia Oceanica	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.3.2	106
201	Ogni modificazione connessa con gli spazi di cantiere, strade e percorsi d'accesso, spazi di stoccaggio, etc., verrà ridotta all'indispensabile e strettamente relazionata alle opere da realizzare, con il totale ripristino delle aree all'originario assetto una volta completati i lavori	Misura di Mitigazione per Consumi di Habitat dovuti all'Occupazione di Suolo in Fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
202	Si opererà al fine di limitare al minimo indispensabile la ripulitura delle aree dalla vegetazione e da eventuali colture presenti. In generale si provvederà affinché le superfici manomesse/alterate nel corso dei lavori possano essere ridotte al minimo	Misura di Mitigazione per Consumi di Habitat dovuti all'Occupazione di Suolo in Fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
203	Le opere di scavo verranno eseguite a regola d'arte, in modo da arrecare il minor disturbo possibile	Misura di Mitigazione per Consumi di Habitat dovuti all'Occupazione di Suolo in Fase di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
204	Ad opera ultimata si provvederà alla riqualificazione ambientale dell'area, che riguarderà i vari ecosistemi interessati dalle attività di cantiere. La riqualificazione comprenderà essenzialmente interventi di pulizia, di ripristino vegetazionale, etc.. L'opera di ricomposizione finale tenderà a ripristinare condizioni simili o migliori a quelle preesistenti l'attività di cantiere o comunque coerente con lo stato ambientale nelle aree circostanti.	Misura di Mitigazione per Consumi di Habitat dovuti all'Occupazione di Suolo in Fase di cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
205	Il terreno agrario, precedentemente accantonato ai margini della fascia di lavoro, sarà redistribuito al termine dei lavori	Interventi di Ripristino Vegetazionale una volta concluse le attività di cantiere, finalizzati al recupero delle condizioni originarie del terreno	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
206	Il livello del suolo sarà lasciato di qualche centimetro al di sopra del livello dei terreni circostanti, in considerazione del naturale assetto causato dalle piogge	Interventi di Ripristino Vegetazionale una volta concluse le attività di cantiere, finalizzati al recupero delle condizioni originarie del terreno	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
207	Eventuali opere accessorie fondiarie, come impianti fissi di irrigazione, fossi di drenaggio, ecc., provvisoriamente danneggiate durante le fasi di lavoro, verranno completamente ripristinate.	Interventi di Ripristino Vegetazionale una volta concluse le attività di cantiere, finalizzati al recupero delle condizioni originarie del terreno	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
208	Se i terreni in oggetto erano originariamente adibiti a pascolo, saranno effettuati opportuni inerbimenti per ricostituire il manto erboso e specialmente, se in presenza di acclivio, verrà realizzata una rete di scolo con cabalette e fossi di raccolta per garantire la stabilità superficiale e la corretta regimazione delle acque piovane.	Interventi di Ripristino Vegetazionale una volta concluse le attività di cantiere, finalizzati al recupero delle condizioni originarie del terreno	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
209	Nel caso di presenza di alberi, siepi, macchia mediterranea, ecc., di cui è necessario l'abbattimento, si procederà alla ricostituzione a lavori ultimati.	Interventi di Ripristino Vegetazionale una volta concluse le attività di cantiere, finalizzati al recupero delle condizioni originarie del terreno	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	6.4.4.2	109
210	Utilizzo di macchinari di recente generazione, caratterizzati da elevate performance ambientali	Misura di Mitigazione relativa all'Impatto sulla Rumorosità Ambientale per Emissioni Sonore da Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.2.3	137
211	Accurata progettazione di dettaglio al fine di contenere la tempistica di intervento	Misura di Mitigazione relativa all'Impatto sulla Rumorosità Ambientale per Emissioni Sonore da Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rumore	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.2.3	137
212	Corretta manutenzione dei mezzi e dei macchinari impiegati in cantiere	Misura di Mitigazione relativa all'Impatto sulla Rumorosità Ambientale per Emissioni Sonore da Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.2.3	137
213	Attenzione nel mantenere in funzione solamente i macchinari strettamente necessari.	Misura di Mitigazione relativa all'Impatto sulla Rumorosità Ambientale per Emissioni Sonore da Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.2.3	137
214	Nelle fasi di ingegneria di dettaglio verrà anche definita la tempistica di intervento in maniera da assicurare ove possibile che le operazioni sopra descritte non avvengano nel periodo primaverile ed estivo che normalmente risulta quello più critico per i ricettori sia naturali sia antropici.	Misura di Mitigazione relativa all'Impatto sulla Rumorosità Ambientale per Emissioni Sonore da Motori dei Mezzi impiegati per la TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rumore	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.2.3	137
215	Sviluppo delle attività di costruzione nelle ore diurne	Accorgimenti da adottare relativamente all'Impatto sul Clima Acustico durante le Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.3.3	139
216	Localizzazione degli impianti in posizione defilata rispetto ai ricettori	Accorgimenti da adottare relativamente all'Impatto sul Clima Acustico durante le Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per localizzazione				Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.3.3	139
217	Localizzazione delle vie di accesso all'area di cantiere il più lontano possibile da residenze private o da aree di pregio ambientale	Accorgimenti da adottare relativamente all'Impatto sul Clima Acustico durante le Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.3.3	139
218	Mantenimento in buono stato dei macchinari potenzialmente rumorosi	Accorgimenti da adottare relativamente all'Impatto sul Clima Acustico durante le Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.3.3	139
219	Adozione di schermature temporanee	Impatto sul Clima Acustico durante le Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.5.4.2	141
220	Le aree interessate dai lavori subiranno dei ripristini volti a ricreare condizioni simili o migliori a quelle preesistenti l'attività di cantiere o comunque coerenti con lo stato ambientale nelle aree circostanti.	Impatto connesso alla Realizzazione di Scavi e Movimenti Terra	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Paesaggio	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	8.4.1.2	158
221	Posta particolare cura a ridurre il più possibile le dimensioni degli edifici e dei manufatti, compatibilmente con le necessità impiantistiche e quelle connesse alla sicurezza dell'impianto;	Misura di Mitigazione per Impatto Percettivo Connesso alla Presenza della Stazione di Misura del Gas	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Paesaggio	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	8.4.2.3	165
222	Prevista la piantumazione di siepi lungo il perimetro dell'impianto e ove possibile in alcune delle aree libere all'interno del terminale. Quinte arboree verranno invece piantumate lungo il perimetro dell'impianto. Le essenze saranno individuate tra quelle a rapido attecchimento e crescita e comunque tra quelle autoctone tipiche del sito.	Misura di Mitigazione per Impatto Percettivo Connesso alla Presenza della Stazione di Misura del Gas	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	8.4.2.3	165
223	In fasi successive di sviluppo dell'iniziativa, si procederà alla progettazione architettonica di dettaglio e alla definizione di colori e materiali da utilizzare per la realizzazione degli edifici. Lo studio dei colori e dei materiali, nonché la definizione degli eventuali elementi architettonici di dettaglio, potrà essere sviluppato, ove richiesto, con il supporto delle competenti autorità locali.	Misura di Mitigazione per Impatto Percettivo Connesso alla Presenza della Stazione di Misura del Gas	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Paesaggio	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	8.4.2.3	165

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
224	Ogni modificazione connessa con gli spazi di cantiere, strade e percorsi d'accesso, spazi di stoccaggio, etc., sarà ridotta all'indispensabile e strettamente relazionata alle opere da realizzare, con il totale ripristino delle aree all'originario assetto una volta completati i lavori.	Misura di Mitigazione relativa a Limitazione/Perdite d'Uso del Suolo/Fondale/Specchio Acqueo in Fase di Cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Ambiente Idrico e Marino Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.1.2	184
225	Si opererà al fine di limitare al minimo indispensabile la ripulitura delle aree dalla vegetazione e da eventuali colture presenti. In generale si provvederà affinché le superfici manomesse/alterate nel corso dei lavori possano essere ridotte al minimo	Misura di Mitigazione relativa a Limitazione/Perdite d'Uso del Suolo/Fondale/Specchio Acqueo in Fase di Cantiere	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.1.2	184
226	Le opere di scavo verranno eseguite a regola d'arte, in modo da arrecare il minor disturbo possibile.	Misura di Mitigazione relativa a Limitazione/Perdite d'Uso del Suolo/Fondale/Specchio Acqueo in Fase di Cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Suolo Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.1.2	184
227	Ad opera ultimata si procederà alla riqualificazione ambientale dell'area, che riguarderà i vari ecosistemi interessati dalle attività di cantiere. La riqualificazione comprenderà essenzialmente interventi di pulizia, di ripristino morfologico, vegetazionale, etc	Misura di Mitigazione relativa a Limitazione/Perdite d'Uso del Suolo/Fondale/Specchio Acqueo in Fase di Cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.1.2	184
228	Verrà eseguito un accurato studio degli accessi alla viabilità esistente, in maniera tale da non interferire con la fluidità del traffico.	Misura di Mitigazione per Impatti legati alla viabilità di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.2.2	185
229	Verrà predisposto un piano del traffico in accordo alle autorità locali, in modo da mettere in opera, se necessario, percorsi alternativi temporanei per la viabilità locale.	Misura di Mitigazione per Impatti legati alla viabilità di cantiere	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.2.2	185
230	Limitazione, ove possibile, dell'interessamento di zone di ancoraggio e corridoi di traffico marittimo	Azione per limitare le interferenze con il Traffico Marittimo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.3.2	186
231	Segnalazione e sorveglianza delle aree interessate dai lavori	Azione per limitare le interferenze con il Traffico Marittimo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.3.2	186
232	Identificazione, ove possibile, dei periodi più indicati per le attività a mare	Azione per limitare le interferenze con il Traffico Marittimo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC IGI Poseidon					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.3.2	186
233	Definizione di azioni correttive per il traffico marittimo mediante il coinvolgimento delle competenti autorità	Azione per limitare le interferenze con il Traffico Marittimo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per accordi con le autorità EPC per implementazione delle azioni correttive				Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.3.2	186
234	Definizione di una tempistica di lavorazione tale da evitare i periodi di maggiore attività peschereccia	Misura di Mitigazione per ridurre l'interferenza con Attività di Pesca	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per interfaccia con i pescatori				Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.4.2	187
235	Limitazione delle aree di interdizione	Misura di Mitigazione per ridurre l'interferenza con Attività di Pesca	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	9.4.4.2	187
236	I fanghi e i detriti provenienti dalle attività di perforazione della TOC saranno stoccati in un sistema vasche per la separazione della parte solida da quella liquida. I fluidi residui dalle attività di perforazione verranno prelevati dalle vasche di stoccaggio e trasportati, tramite autobotte, in discarica autorizzata.	Uso e Circuito dei Fanghi di perforazione della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	2.2.2.3	8
237	Nel caso di utilizzo di acqua dolce per la miscelazione del fluido di perforazione essa sarà prelevata direttamente dalla rete acquedottistica locale. Bisogna, però, porre particolare attenzione al periodo dell'anno in cui si preleva l'acqua, in quanto in estate la disponibilità può essere drasticamente ridotta; diventa necessario, dunque, l'approvvigionamento tramite autobotte, il quale andrà pianificato con sufficiente anticipo. In alternativa all'acqua dolce, si può miscelare la bentonite con acqua di mare.	Scelte Progettuali volte a Minimizzare l'Utilizzo di Acqua e le Perdite del Fluido	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	2.2.3	9
238	La segnaletica di sicurezza sarà costituita da cartelli standard da posizionare a distanze regolari	Elementi di Segnalazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	2.3.5	15
239	L'area del terminale sarà completamente recintata e predisposta con un'entrata principale, sia carrabile che pedonale, e di diverse uscite pedonali di emergenza su tutti i lati della recinzione. All'interno dell'impianto verrà realizzata una viabilità per permettere il transito di mezzi anche di dimensioni importanti per attività di manutenzione e/o di emergenza. Le tubazioni di interconnessione tra le varie unità saranno installate preferibilmente interrate per ragioni di sicurezza e di limitazione delle emissioni sonore. Saranno dotate di valvole. Il tutto verrà realizzato con materiali e spessori secondo la normativa vigente applicando i margini di sicurezza richiesti.	Consistenza dell'impianto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	2.4.3	17
240	Per la posa della condotta in acque poco profonde verrà invece utilizzato un mezzo con sistema di posizionamento tradizionale ad ancore. Il posizionamento delle ancore sarà oggetto di specifici approfondimenti tecnici; in particolare esse verranno posizionate al di fuori della prateria di posidonia.	Varo e posa della Condotta in Mare	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.1	18
241	La posizione dell'area di cantiere è definita in maniera tale da ricadere all'esterno del Parco Naturale Regionale "Costa di Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"	Area di Cantiere Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.1	17
242	La preparazione dell'area di cantiere implicherà lo sbancamento dell'area. Il terreno vegetale rimosso verrà utilizzato per ricavare i bacini di contenimento e separazione dei rifiuti e dei fluidi di perforazione esausti, realizzati mediante la creazione di argini in terra battuta con la formazione di gradoni in contropendenza.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Design	Prestazioni Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.1	19
243	Lo sbancamento dell'area avverrà nel rispetto dei vincoli locali adottando le soluzioni tecniche necessarie a garantire un adeguato drenaggio delle acque e la salvaguardia del regime idrogeologico della zona.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.1	19
244	Lungo il perimetro della postazione sarà realizzato un fosso per l'intercettazione delle acque meteoriche.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.1	19
245	Il terreno rimosso per la realizzazione dell'area di cantiere, previa verifica della sua idoneità, verrà conservato in sito per poi essere riutilizzato a fine lavori nella fase di ripristino dell'area.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area di Cantiere Onshore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.1	19

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
246	Il materiale dragato sarà disposto sul fondale a lato dello scavo; una parte del materiale sarà soggetto a trasporto da parte delle correnti e il resto contribuirà al naturale riempimento dello scavo dopo la costruzione.	Preparazione delle Aree di Cantiere - Area Offshore in prossimità del Punto di Uscita della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Fondale Marino	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.2	20
247	Al fine di minimizzare il più possibile la dispersione in mare del fluido di perforazione, un "silt screen" appositamente progettato verrà posizionato all'uscita del foro della TOC, con lo scopo di trattenere il fluido di perforazione.	Esecuzione della Trivellazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Design	Ambiente Idrico	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.2	20
248	Terminata la fase di costruzione, una volta rimossi gli impianti e smaltiti i fanghi di perforazione nel modo opportuno, l'area di lavoro a terra sarà ripulita e riportata alle condizioni originali ricoprendola col terreno originario rimosso e conservato in fase di preparazione del cantiere. Lo smaltimento dei frammenti di roccia e dei fanghi bentonitici avverrà in accordo alla normativa vigente.	Attività di Ripristino	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6	30
249	Necessario ripristino geomorfologico e idraulico di aree pianeggianti e ripristino vegetazionale di aree a destinazione agricola. Oltre ad una accurata riprofilatura del terreno, particolare attenzione verrà indirizzata verso lo strato soprastante di terreno fertile (scotico) delle aree coltivate. Tale terreno verrà asportato, conservato e successivamente riposto sopra il materiale di riempimento, una volta posizionata la tubazione. Nella documentazione progettuale, a cui si rimanda, è evidenziata cartograficamente la posizione di tutte le opere di ripristino, tra cui il ripristino di muretti a secco e dello scavo.	Attività di Ripristino	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6	30
250	Nell'area di cantiere della stazione di misura gas si provvederà ad un ripristino del manto superficiale secondo il profilo originario, anche con eventuale apporto di nuovo terreno con caratteristiche agrarie idonee al tipo di uso preesistente. Se necessario verrà previsto un inerbimento o una ripiantumazione con dosaggio di concimi per il recupero delle condizioni umiche originarie.	Attività di Ripristino	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Cantiere	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.6	30
251	Nel caso, estremamente improbabile, che il metanodotto si blocchi per la formazione di idrati sarà necessario depressurizzarlo affinché, diminuita la pressione, si abbia la dissociazione degli idrati stessi. Al fine di determinare le dimensioni effettive del blocco e quindi valutare la possibilità di sostituzione della sezione di tubazione bloccata una ispezione specifica dovrà essere effettuata durante la depressurizzazione.	Depressurizzazione del metanodotto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Onshore	Sicurezza	Gestione delle anomalie	Esercizio	IGI Poseidon					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.8.4	34
252	Verranno effettuati controlli ed ispezioni con frequenza tale da assicurare la sicurezza e l'efficienza del metanodotto sottomarino. Le operazioni di ispezione esterna utilizzeranno appositi mezzi a controllo remoto (ROV, remotely operated vehicle). Per il lancio ed il ricevimento del pig per i controlli periodici verranno utilizzate le infrastrutture presenti alle stazioni a terra (stazione di compressione e di misura). Le ispezioni interne, verranno effettuate utilizzando appositi pig intelligenti in grado di monitorare l'eventuale corrosione, lo stato del rivestimento, la geometria del tubo e gli spessori.	Ispezione del Metanodotto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Onshore	Sicurezza	Ispezioni e Controlli Periodici	Esercizio	IGI Poseidon					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.8.5	34
253	L'acqua di mare utilizzata per il collaudo della condotta (circa 100,000 m3), opportunamente controllata, se in accordo alle normative vigenti, potrà essere scaricata a mare in luogo prestabilito; alternativamente potranno essere previsti in fase di ingegneria di dettaglio del pre-commissioning gli opportuni trattamenti per lo smaltimento.	Scarichi Idrici	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Onshore	Design	Prestazioni Ambientali	Commissioning	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.1	43
254	I fanghi ed i detriti provenienti dalle attività di perforazione saranno stoccati in appositi bacini, all'interno dei quali verrà realizzata una separazione tra la parte solida e la parte liquida. I fluidi residui verranno successivamente prelevati dai bacini di stoccaggio con modalità controllate e trasportati a smaltimento in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.	Scarichi Idrici	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.2	44
255	La gestione dei rifiuti dalle attività di perforazione sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, stoccaggio, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative. Ove possibile sarà preferito il recupero e trattamento piuttosto che lo smaltimento in discarica. Il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori.	Produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6.2	45
256	Tutti i rifiuti saranno gestiti e smaltiti sempre nel rispetto della normativa vigente	Produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6.3	46
257	Tutti i materiali di risulta verranno confinati entro un'area apposita prevista all'interno del cantiere ove i rifiuti potenzialmente dannosi per l'ambiente (vernici, olio meccanico, ecc.) verranno mantenuti nei loro recipienti sigillati e alloggiati in contenitori per evitare la loro dispersione in ambiente.	Produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Rifiuti	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6.3	46
258	Si prevede il completo riutilizzo in sito delle terre scavate per la realizzazione della trincea di posa della condotta, secondo le modalità indicate nella documentazione di progetto e secondo principi di corretta gestione ambientale. Nel caso in cui si dovesse successivamente optare per il riutilizzo fuori sito di parte del materiale (opzione ad oggi non prevista), verrà elaborato un progetto di riutilizzo da attuarsi previa autorizzazione da parte dell'autorità competente. Nell'impossibilità di riutilizzo di parte del materiale, questo verrà gestito come rifiuto	Gestione delle Terre e Rocce da Scavo	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.3.3	90
259	La zona occupata dal sistema di ancoraggio (campo ancore della nave posatubi) sarà segnalata per mezzo di boe poste in corrispondenza di ogni ancora.	Elementi di Segnalazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.7.1	47
260	Per quanto riguarda la posa su acque profonde, si procederà invece con mezzo dotato di posizionamento dinamico, che non richiede l'utilizzo di ancore.	Occupazione dei Fondali	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Fondale Marino	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.7.1	47
261	Tutto il terreno scavato per la preparazione della trincea verrà successivamente riutilizzato per i riempimenti della trincea stessa; non è pertanto prevedibile terreno di risulta per cui procedere a smaltimento. Nel caso dovessero essere incontrati terreni interessati da contaminazione questi verranno smaltiti secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa vigente.	Utilizzo di Materie Prime e Risorse Naturali	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Terre e Rocce da Scavo	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.7.3	48
262	I mezzi navali saranno dotati dei dispositivi luminosi di segnalazione previsti dalla normativa vigente	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.9	51
263	Il cantiere a terra della TOC sarà illuminato, per consentire lo svolgimento delle attività anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.9	51
264	Il cantiere a terra della stazione di misura sarà illuminato, per consentire lo svolgimento delle attività anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.9	51

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
265	Il cantiere di linea potrà essere illuminato, ove necessario, mediante dispositivi mobili per consentire lo svolgimento delle attività anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.9	51
266	In fase di esercizio saranno installati proiettori tali da consentire la corretta illuminazione delle aree di lavoro.	Inquinamento Luminoso	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Sicurezza	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.9	51
267	Il materiale dragato per la realizzazione dello scavo in corrispondenza dell'Exit Point della TOC verrà disposto sul fondale a lato dello stesso, consentendone il naturale riempimento da parte delle correnti.	Misure progettuali per la mitigazione degli impatti	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Fondale Marino	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	3.2.1.2	19
268	Durante la perforazione viene effettuata un'osservazione continua della quantità dei fanghi al fine di riconoscere precocemente un'eventuale perdita di fluido	Misure progettuali per la mitigazione degli impatti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	4.4.2	44
269	Bagnatura delle gomme degli automezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.3.2	84
270	Umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per limitare l'emissione di polvere	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.3.2	84
271	Controllo delle modalità di movimentazione/scarico del terreno	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.3.2	84
272	Controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Posa della Condotta Onshore	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.3.2	84
273	Bagnatura delle gomme degli automezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.4.2	85
274	Umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire l'emissione di polvere	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.4.2	85
275	Controllo delle modalità di movimentazione/scarico del terreno	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.4.2	85
276	Controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi	Misura di Mitigazione per Impatto sulla Qualità dell'Aria dovuto a Emissioni di Inquinanti Gassosi e Polveri da Attività di Cantiere per la Realizzazione della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Qualità dell'Aria	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.1.4.2	85
277	Utilizzo nel ciclo dei fanghi di acqua di mare anziché di acqua dolce	Misura di Mitigazione per Impatto su Consumo di Risorse per Prelevi Idrici connessi alla Realizzazione della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.4.2	91
278	Alesaggio onshore - offshore e utilizzo del silt screen per minimizzare ulteriormente l'utilizzo di acqua e le perdite di fluido	Misura di Mitigazione per Impatto su Consumo di Risorse per Prelevi Idrici connessi alla Realizzazione della TOC	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	2.2.3 e 3.2.2	9 e 20
279	Utilizzo dei mezzi e delle tecnologie più idonee (silt screen e tecnica di alesaggio onshore - offshore)	Alterazione delle Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per Rilascio a Mare di Fanghi Bentonitici durante la Fase di Realizzazione della TOC - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Cantiere	Ambiente Marino	Costruzione	EPC					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H17 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.7	95
280	Localizzazione dello scavo in aree non interessate dalla presenza di Posidonia e alla maggior distanza possibile dalla stessa.	Alterazione Caratteristiche di Qualità delle Acque Marine per Incremento della Torbidità connesso alla Risospensione di Sedimenti del Fondale (Realizzazione Exit-Point della TOC) - Misura di Mitigazione	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per definizione ubicazione exit point				Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	7.3.8.2	97
281	In termini generali, si evidenzia che la gestione di tutti i rifiuti (prodotti sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio) sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, stoccaggio, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative. Ove possibile sarà preferito il recupero e trattamento piuttosto che lo smaltimento in discarica. Il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori.	Contaminazione del Suolo/Fondale Marino connessa alla Produzione di Rifiuti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Rifiuti	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Studio di Incidenza sul SIC "Alimini" e sul SIC "Costa Otranto" - Santa Maria di Leuca	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 Dicembre 2009	4.6.2	45
282	Il Proponente è disponibile a definire ulteriori misure di mitigazione a verde e al ripristino delle essenze vegetali arbustive che si rendesse necessario eliminare	Ripristini	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Misure di Mitigazione e Ripristini	Costruzione	EPC IGI Poseidon					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	2.1	3
283	Le aree di cantiere temporaneo esterne all'impianto verranno ripristinate alle condizioni ex-ante una volta terminati i lavori di realizzazione della stazione.	Ripristini	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Misure di Mitigazione e Ripristini	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	2.1	3
284	Gli interventi di ripristino idraulico verranno realizzati in corrispondenza dei tratti di metanodotto che interessano la testata della ripa fluviale ricadenti all'interno della fascia di pertinenza della ripa medesima.	Interventi di Ripristino Idraulico	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.2.1	7
285	Lungo il tracciato del metanodotto a terra si prevede il ripristino del muretto a secco ubicato alla progressiva km 0 + 580.	Interventi di Ripristino di Strutture e Manufatti	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.2.2	7
286	Per i coltivi le attività di ripristino riguardano strettamente il comparto pedologico. Quindi nella fase di escavazione delle trincee è necessario separare lo strato di suolo superiore dagli strati inferiori, ricchi in scheletro, in modo da ricostruire la stessa sequenza presente in ante operam.	Ripristino Ambientale lungo il tracciato della condotta	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.2.3.2	8
287	Per quanto riguarda le aree utilizzate come pascolo nella fase di apertura dello scavo per la messa a dimora del metanodotto è necessario separare lo strato superficiale di suolo da quello sottostante più ricco in scheletro, in modo da ricostruire nella fase di ripristino la stessa sequenza stratigrafica. Si procede poi con la semina di specie erbacee tipiche e con la messa a dimora di esemplari arbustivi di macchia e gariga.	Ripristino Ambientale lungo il tracciato della condotta	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.2.3.2	9
288	Le specie d'impianto o di semina devono essere di provenienza certificata da ecotipi locali. Se le piante non sono disponibili da vivaio, si rende necessario intervenire mediante lo spostamento di piante da aree di maggior densità al sito soggetto al ripristino ambientale.	Ripristino Ambientale lungo il tracciato della condotta	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Ripristini Ambientali	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.2.3.2	9

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
289	Nella fascia perimetrale della stazione si prevede un intervento anche funzionale al mascheramento dell'opera e coerentemente inserito nel contesto paesaggistico. In questo caso è opportuno inserire specie a struttura arborea, con sviluppo verticale utile a creare una idonea copertura. Si ipotizza un modulo di base con una larghezza di 10 metri e composto da una fascia arborea in prossimità del confine della stazione. Segue una fascia formata da alti arbusti in continuità con la fascia più esterna basso-arbustiva. Il sesto d'impianto è di 1,5 metri per gli esemplari arborei e 1 metro per quelli arbustivi di maggiori dimensioni. Tale densità d'impianto è dettata dall'esigenza di realizzare velocemente la copertura del suolo e ottenere un efficace mascheramento degli edifici.	Ripristini e Inserimento Paesaggistico presso l'Area della Stazione di Misura	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Ambiente	Ripristini Ambientali	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon/EPC per fase ante-operam EPC per costruzione				Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.2.3.3	10
290	Per evitare il rischio di contaminazione salina qualora le condizioni del sito e di perforazione lo rendessero necessario, potrà essere previsto, come misura di contenimento, l'utilizzo di additivi a base di fibre naturali (es. derivati dalla noce di cocco) in grado di bloccare gli eventuali trafileamenti.	Approfondimenti progettuali relativi alle potenziali interferenze con aree interessate da contaminazione salina	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall	Ambiente	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Chiarimenti e approfondimenti alla documentazione tecnica e ambientale	Doc. No. 05-599-H18 Rev. 0 Marzo 2010	3.3	11
291	Lo shore approach di Otranto verrà realizzato mediante trivellazione orizzontale controllata (horizontal directional drilling, HDD). Tale metodologia è ritenuta fattibile sulla base dei dati attualmente disponibili. Durante l'esecuzione dei rilievi di dettaglio verranno effettuate specifiche analisi a conferma del lavoro di progettazione svolto e per l'ottimizzazione della fase esecutiva.	Shore Approach	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Design	Analisi progettuali	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	2.3.1	27
292	Durante la posa la posizione del metanodotto sul fondale verrà continuamente monitorata anche con l'utilizzo di immagini raccolte mediante ROV (remotely operated vehicle) attrezzato con videocamera. Sono previsti tipicamente inoltre controlli su tutti i parametri di posa e di qualità della tubazione e delle saldature al fine di identificare eventuali anomalie.	Posa del Metanodotto	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Cantiere	Monitoraggio	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.3.1	52
293	Sarà poi da prevedere un'area da utilizzare per lo stoccaggio delle tubazioni, tipicamente un'area ad uso industriale o con caratteristiche simili, posta in prossimità della costa. I tubi stoccati saranno quindi trasportati fino al punto di attracco prescelto e da qui caricati sui previsti mezzi navali che riforniranno in maniera continuativa i mezzi posatubi. La scelta dell'area di stoccaggio e della banchina sarà effettuata sulla base di considerazioni di minimizzazioni delle interazioni con i terzi e nell'ottica dell'ottimizzazione della logistica dell'approvvigionamento.	Aree di cantiere per la posa del metanodotto offshore	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Cantiere	Ecosistemi Antropici e Aspetti Socio-Economici	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.3.2	53
294	Nella fase precedente la posa verranno effettuati appositi rilievi e studi per analizzare il posizionamento della tubazione sul fondale e valutare l'opportunità di interventi mirati a migliorare la stabilità del metanodotto con particolare attenzione alle sezioni di tracciato che possono implicare la realizzazione di un tratto sospeso di metanodotto.	Campate libere ed interventi sul fondo	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Design	Analisi progettuali	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.3.5	56
295	Dopo la posa la tubazione verrà ispezionata nuovamente per valutare l'accuratezza degli interventi effettuati.	Campate libere ed interventi sul fondo	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Design	Analisi progettuali	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.3.5	56
296	Nel caso necessario, la parte di metanodotto sopraelevata dal fondale al punto di attraversamento sarà opportunamente ricoperta mediante materassi flessibili o roccia. La protezione potrà essere necessaria nel caso i carichi idrodinamici creassero problemi di stabilità o nel caso siano possibili interazioni di terzi con il metanodotto, ad esempio in zone con fondale interessato da attività di pesca.	Attraversamenti	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Cantiere	Accorgimenti Progettuali	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.3.6	58
297	Interventi per il mal funzionamento dei mezzi di posa e dei mezzi di supporto impiegati dal contrattista durante i lavori saranno eseguiti dal contrattista stesso secondo le proprie modalità e procedure che saranno verificate e controllate prima dell'inizio della costruzione.	Gestione di emergenze in fase di costruzione della sezione offshore	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Cantiere	Gestione delle Emergenze	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.3.7	61
298	La preparazione dell'area di cantiere implicherà lo sbancamento dell'area per uno spessore tale da asportare il terreno vegetale superficiale; sarà quindi effettuato il successivo livellamento. Lo sbancamento avverrà nel rispetto dei vincoli locali adottando le soluzioni tecniche necessarie a garantire un adeguato drenaggio delle acque e la salvaguardia del regime idrogeologico della zona.	Preparazione dell'area di cantiere	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.2	65
299	Nel caso sia necessario, con particolare riferimento all'area nella quale sarà posizionata la trivella spingitubo, si provvederà alla posa di solette in cemento al fine di migliorare la stabilità e la distribuzione dei carichi. Lungo il perimetro della postazione potrà essere realizzato un fosso per l'intercettazione delle acque meteoriche. Verranno realizzate le vasche di contenimento/separazione dei fluidi di perforazione, utilizzando il terreno vegetale rimosso per la creazione tipicamente di argini in terra battuta con la formazione di gradoni in contropendenza.	Preparazione dell'area di cantiere	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Misure di Mitigazione	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.2	66
300	Nell'area di cantiere per diminuire il livello di impatto sonoro durante la perforazione, seppur limitata nel tempo, saranno prese le necessarie misure di attenuazione.	Cantiere, Mezzi e Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Rumore	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.3	67
301	Sarà da prevedere in cantiere l'uso ed il rifornimento mediante trasporto su gomma di combustibili, lubrificanti e materiali di consumo.	Cantiere, Mezzi e Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Accorgimenti Progettuali	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.3	67
302	Per la produzione dei fanghi di perforazione necessari nella fase di realizzazione dello shore approach si utilizzerà acqua di mare.	Cantiere, Mezzi e Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.3	68
303	Durante le fasi di realizzazione del foro realizzato mediante HDD al fine di annullare/minimizzare l'evenienza di eventuali fenomeni di dispersione dei fanghi, saranno messe in atto da parte del contrattista le adeguate misure di gestione e controllo. Tali misure saranno oggetto di studio dedicato nella fase di ingegneria del cantiere.	Trivellazione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Ambiente Idrico	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.5	85
304	Terminata la fase di costruzione, una volta rimossi gli impianti e smaltiti i fanghi di perforazione nel modo opportuno, l'area di lavoro a terra sarà ripulita e riportata alle condizioni originali ricoprendola col terreno originario rimosso e conservato in fase di preparazione del cantiere. Lo smaltimento dei frammenti di roccia e dei fanghi bentonitici avverrà in accordo alla normativa vigente.	Ripristino	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.7	88
305	L'ingegnerizzazione dettagliata della costruzione e l'esecuzione della campagna di rilievi prima della realizzazione minimizzeranno la possibilità del verificarsi di situazioni di emergenza durante la fase di installazione e permetteranno di definire le adeguate procedure operative per gestire gli eventuali imprevisti.	Gestione di emergenze in fase di costruzione dello shore approach	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall	Cantiere	Gestione delle Emergenze	Ante-operam (progettazione)	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per campagna di rilievi				Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.8	89
306	Dopo la costruzione ed il collaudo idraulico, prima che le operazioni di trasporto del gas abbiano inizio, il metanodotto sottomarino dovrà essere svuotato dall'acqua utilizzata per il collaudo idraulico. L'acqua spazzata, opportunamente controllata, se in accordo alle normative vigenti, potrà essere direttamente scaricata a mare in luogo prestabilito; alternativamente potranno essere previsti in fase di ingegneria di dettaglio del commissioning gli opportuni trattamenti per lo smaltimento.	Eliminazione dell'acqua, asciugatura e flussaggio con inerti	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore Onshore	Design	Procedure Operative	Commissioning	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	4.4.10	92
307	Verranno effettuati controlli ed ispezioni con frequenza tale da assicurare la sicurezza e l'efficienza del metanodotto sottomarino.	Controlli e Manutenzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Sicurezza	Controlli ed ispezioni	Esercizio	IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	5.2	98

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
308	Nelle fasi di ingegneria successive verranno definite in dettaglio le procedure operative nel caso di necessità di operazioni di manutenzione straordinaria e riparazione del metanodotto.	Gestione di Emergenze in fase di esercizio	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Offshore	Design	Procedure Operative	Esercizio	IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Gasdotto Offshore Elaborati di Progetto	Progetto Offshore Rev. 0 Novembre 2010	5.3	100
309	Le condotte di 1a specie costituenti il metanodotto si troveranno ad una distanza non inferiore a 20 m da fabbricati appartenenti a nuclei abitati con popolazione superiore a 300 unità e/o luoghi di concentrazione di persone con affollamento superiore a 100 unità come richiesto ai punti 2.5.1 e 2.5.2 del D.M. 17.04.2008	Distanze di sicurezza nei confronti di nuclei abitati e luoghi di concentrazione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Sicurezza	Distanze	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per compliance del FEED alla normativa				Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	6.4.2	17
310	Tra condotte interrate ed i sostegni con i relativi dispersori per messa a terra delle linee elettriche saranno rispettate le distanze minime fissate dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e successive modifiche.	Distanze da linee elettriche	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Sicurezza	Distanze	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per compliance del FEED alla normativa				Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	6.4.3	17
311	I punti di linea, gli impianti e le centrali di compressione non saranno ubicati al di sotto di linee elettriche aeree. La distanza tra condotte aeree o apparati e dispositivi fuori terra appartenenti a punti di linea e impianti, non sarà inferiore all'altezza dei conduttori sul terreno come da decreto del Ministro dei lavori pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e successive modifiche	Distanze da linee elettriche	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Sicurezza	Distanze	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC IGI Poseidon	IGI Poseidon per compliance del FEED alla normativa				Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	6.4.3	17
312	Il terreno vegetale pesto in corrispondenza della fascia di lavoro sarà opportunamente accatastato per riutilizzarlo al termine dei lavori per i ripristini vegetali.	Apertura della fascia di lavoro	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Suolo	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.1	19
313	Lo scavo destinato ad accogliere la condotta sarà eseguito con mezzi idonei al tipo di terreno da attraversare: vale a dire escavatori di diversa taglia provvisti nel caso di terreni duri di appositi utensili quali martelloni e benne speciali. Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato lateralmente allo scavo per essere riutilizzato in fase di rinterro della condotta.	Scavo della Trincea	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.3	20
314	Per preservare il rivestimento dei tubi dalle asperità presenti sul fondo dello scavo, sul fondo dello scavo sarà posato uno strato di 10 cm ca. di sabbia (letto di posa).	Scavo della Trincea	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Accorgimenti Progettuali	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.3	20
315	Il rivestimento della condotta sarà controllato con l'utilizzo di una apposita apparecchiatura a scintillio - holiday detector - e se necessario saranno eseguite le riparazioni con l'applicazione di mastice e pezze protettive.	Rivestimento dei Giunti	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Accorgimenti Progettuali	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.5	21
316	Le saldature saranno sottoposte a controlli non distruttivi - CND - con l'utilizzo di tecniche radiografiche sul 100% dei giunti saldati. Le saldature verranno radiografate mediante sorgenti radiogene di tipo X o gamma posizionate all'interno della tubazione all'altezza del giunto.	Controlli non Distruttivi	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Verifiche di Progetto	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.6	21
317	La colonna saldata sarà posata all'interno dello scavo e sarà ricoperta totalmente con il materiale di risulta accatastato lungo il tracciato. Qualora tale materiale presenti trovanti e sassi, si procederà alla posa di un ulteriore strato di sabbia, fino a un'altezza di 10 cm ca. dalla generatrice superiore del tubo e successivamente, cioè per circa 1,40 m, si completerà il rinterro con il materiale di risulta. A conclusione del rinterro si porrà superficialmente il terreno vegetale.	Posa della condotta	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Suolo	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.7	21
318	E' possibile che durante l'esecuzione degli attraversamenti i relativi scavi, in particolare relativamente alle fosse di spinta e di ripresa delle trivellazioni sottomarine si spingano ad una quota inferiore a quella in cui è censita la presenza di falda acquifera: in questo caso, dovranno venire messe in atto tecniche particolari per mantenere tali scavi asciutti per tutta la durata dei lavori per mezzo di sistemi idrovori (tipo well point) smaltendo l'acqua in bassa morfologia e sfruttando la rete fognaria cittadina o eventuali fossi o scoli.	Realizzazione degli attraversamenti	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.9	22
319	Completato il rinterro per tutta la larghezza della fascia di lavoro interessata verrà eseguita un'opera di ripristino del terreno allo stato originario ante operam. L'opera di ricomposizione finale tenderà a ripristinare condizioni simili o migliori a quelle preesistenti all'attività di cantiere o comunque coerente con lo stato ambientale nelle aree circostanti.	Opere di Ripristino	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Interventi di Ripristino	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.10	23
320	Nel caso di interessamento di aree golenali e fasce di pertinenza fluviale verranno valutate in fase esecutiva opere di ripristino	Ripristini in aree golenali e fasce di pertinenza fluviale	Commitment Ambientale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Cantiere	Interventi di Ripristino	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.10.1	26
321	Tutti i materiali di risulta verranno confinati entro un'area apposita prevista all'interno del cantiere ove i rifiuti potenzialmente dannosi per l'ambiente (vernici, olio meccanico, ecc.) verranno mantenuti nei loro recipienti sigillati e alloggiati in contenitori per evitare la loro dispersione in ambiente.	Rifiuti di Cantiere	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall Onshore Terminale	Cantiere	Rifiuti	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	7.17	33
322	Le attività di controllo e di manutenzione saranno effettuate da un'apposita struttura organizzativa presente sul territorio, in grado di garantire, tra l'altro, un servizio di reperibilità h 24 per tutti i giorni dell'anno.	Fase di Esercizio	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Onshore	Ambiente	Manutenzione	Esercizio	IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	8	40
323	I dettagli operativi relativi alla gestione delle emergenze verranno lasciati ai preposti addetti	Gestione delle Emergenze	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Landfall Onshore Terminale	Sicurezza	Gestione delle emergenze	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Gasdotto On - Shore Tratto Punto di Approdo - Terminale Gas Relazione Tecnica	Doc. No. C633-RT001 Rev. 06 Maggio 2011	9.2	43
324	L'impianto sarà progettato e realizzato in accordo alle leggi nazionali e locali, Normative, Standard, Codici e alle norme applicabili. In assenza di Specifiche e Standards disponibili verranno applicate regole di buona progettazione derivanti dall'esperienza acquisita o Specifiche e Standards alternativi applicabili.	Normative di Riferimento	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012 Rev. 06 Giugno 2011	4	10
325	Per quanto riguarda la progettazione di sistemi di strumentazione e degli impianti elettrici verranno applicate le norme CEI vigenti e quanto prescritto dalle raccomandazioni IEC e dal D.P.R. N° 547 del 24 luglio 1995 e successive aggiornamenti oltre D.M. 37/08.	Codici e Standards	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012 Rev. 06 Giugno 2011	4.3	15

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
326	La portata di gas naturale prevede uno scenario "di base" (QD1) ed uno "ipotetico futuro" (QD2). I valori di riferimento sono come segue: QD1 = 9 BCM/y (MMm3/anno) pari a 1.141.500 Nm3/h QD2 = 12 BCM/y (MMm3/anno) pari a 1.522.000 Nm3/h Il terminale verrà progettato in modo tale che tutte le tubazioni di interconnessione, gli organi di intercettazione del flusso e le apparecchiature singole siano già idonei al transito della portata QD2 finale. Le apparecchiature installate in batteria nella prima fase saranno, invece, in numero tale da poter trattare la portata iniziale QD1 con la possibilità di installare unità aggiuntive per coprire la QD2.	Dati di esercizio e di progetto dell'impianto	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	6.2.1.	18
327	Le pressioni di esercizio della condotta off-shore saranno tali da garantire in condizioni di normale esercizio in arrivo al terminale di Otranto una pressione di poco superiore a quella di immissione del gas naturale nella Rete Nazionale di Gasdotti, vale a dire 75 barg.	Dati di esercizio e di progetto dell'impianto	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	6.2.2	18
328	Sia garantito il corretto funzionamento degli impianti tenendo conto delle condizioni ambientali	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
329	I relativi componenti del terminale siano facilmente accessibili per eseguire interventi di manutenzione	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
330	Siano rispettate le distanze di sicurezza tra i vari componenti del terminale	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
331	Il terminale o le diverse unità funzionali possano essere isolate mediante valvole di intercettazione	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
332	Siano installati nei tratti isolati da valvole di intercettazione degli apparati e dei sistemi di tubazioni in modo che il gas non possa uscire dalla sezione isolata se non dalle apposite linee di scarico ("blow down")	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
333	Il collegamento tra il sistema protetto ed i dispositivi di scarico della pressione in atmosfera sia dimensionato in modo da garantire in qualsiasi momento un'adeguata capacità di scarico	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
334	Sia prevista un'apposita sezione di preriscaldamento del gas prima della riduzione di pressione per evitare la formazione di condensazione o formazione di ghiaccio durante la laminazione	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	20
335	Sia previsto un sistema di estrazione di liquidi e/o di particolato a monte della riduzione per garantire il corretto funzionamento degli apparati; i sistemi devono avere un'adeguata capacità basata sulla portata massima di gas alla pressione minima	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	21
336	Sia prevista l'applicazione di sistemi per il controllo del rumore da applicare soprattutto sui dispositivi di controllo della pressione e scarico in atmosfera	Criteri Generali di Progettazione e Costruzione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Criteri di Progettazione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.2	21
337	Le apparecchiature in pressione, saranno dimensionate in accordo agli standard applicabili elencati nella specifica di fornitura che definisce le prescrizioni minime da applicare nella progettazione, costruzione e collaudo di apparecchi in pressione, come da D.Lgs. N. 93 del 25.02.2000 che ha recepito la Direttiva Europea N. 97/23/CE del 29.05.1997, denominata PED.	Apparecchiature in pressione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.5	22
338	I materiali del piping e delle apparecchiature in pressione saranno approvigionati dotati di idonei certificati secondo normativa PED. (vedi ISO EN 10204 - 2004: Metallic products - Types of inspection documents - Type 3.1)	Materiali e Certificati	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.6	22
339	L'estensione dell'area di pericolo dovrà essere determinata secondo la normativa EN 60079-10. I limiti di recinzione dovranno essere stabiliti in base anche all'estensione dell'area di pericolo	Caratteristiche del luogo e disposizione dell'impianto ("Lay-out")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7	22
340	La disposizione delle apparecchiature sarà tale da rispettare i criteri di sicurezza basilari e consentire le operazioni di manutenzione senza impedimenti	Caratteristiche del luogo e disposizione dell'impianto ("Lay-out")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7	23
341	Gli apparati elettrici principali e la centrale termica verranno mantenuti a debita distanza da punti di possibile emissione di sostanze infiammabili o potenzialmente esplosive	Caratteristiche del luogo e disposizione dell'impianto ("Lay-out")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7	23
342	Gli apparati di sfianto in atmosfera verranno ubicati il più possibile lontano da fonti di innesco di atmosfere esplosive e da zone particolarmente sensibili a fonti di calore	Caratteristiche del luogo e disposizione dell'impianto ("Lay-out")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7	23
343	Le tubazioni di interconnessione tra le varie unità impiantistiche verranno fatte transitare lungo corridoi secondo direttrici che non intralcino le operazioni di manutenzione e di emergenza	Caratteristiche del luogo e disposizione dell'impianto ("Lay-out")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7	23
344	La maggior parte delle tubazioni sarà posata interrata	Caratteristiche del luogo e disposizione dell'impianto ("Lay-out")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7	23
345	Le tubazioni sono dimensionate in accordo alle norme EN 1594. I materiali sono conformi alle scelte progettuali adottate e ai dati di progetto e alla normativa PED. Il materiale adottato è acciaio al carbonio tipo UNI EN 10208-2.	Piping	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	7.7.	23
346	Il piping sarà sottoposto a calcolo di stress analysis, onde valutare le sollecitazioni ammissibili e verificare un buon grado di stabilità strutturale confrontando le tensioni risultanti con i limiti di ammissibilità risultanti dalle norme EN 1594, al fine di verificare le sollecitazioni ammissibili su tutti i punti del piping e delle apparecchiature.	Piping	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.2.8	34
347	Tutte le masse metalliche dovranno essere protette contro la corrosione. Per la protezione passiva di tubazioni, valvole, pezzi speciali ecc., sia interrati che fuori terra, vengono previsti idonei cicli di rivestimento o di verniciatura e sistemi di protezione catodica/anodica	Piping	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.2.8	34
348	L'impiantistica elettrica all'interno prevede l'esecuzione delle linee elettriche di potenza per l'alimentazione delle utenze di forza motrice e monofase dal campo ai quadri elettrici in sala quadri. Verrà eseguita una "classificazione aree pericolose" per stabilire le caratteristiche degli impianti elettrici in accordo alla norma CEI-EN 60079-10.	Impiantistica Elettrica	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.2.9	36
349	L'impianto elettrico sarà dotato anche di un'unità di generazione di riserva costituita da un gruppo moto-generatore diesel da azionare in case di mancanza di corrente dalla rete esterna, per garantire il normale funzionamento della strumentazione e delle apparecchiature del terminale gas.	Impiantistica Elettrica	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.2.9	36
350	L'area del terminale sarà completamente recintata e predisposta con un'entrata sia carrabile che pedonale principale e di diverse uscite pedonali di emergenza su tutti i lati della recinzione.	Area del Terminale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.1	37
351	Verrà, inoltre, predisposto un ingresso che consentirà l'accesso dall'esterno esclusivamente al cabinato contenente i flow-computer di misura fiscale, per consentire libertà di controllo ai tecnici Snam Rete Gas.	Area del Terminale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.1	37
352	All'interno dell'impianto verrà realizzata una viabilità per permettere il transito di mezzi anche di dimensioni importanti per attività di manutenzione e/o di emergenza.	Area del Terminale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.1	37
353	Oltre agli impianti, nell'area verranno realizzati i locali destinati all'alloggiamento di impianti di servizio per i quali è necessario un ricovero, in special modo impianti elettrici, strumentazione, impianti antincendio e termici. E' previsto anche uno spazio destinato ad uffici, ristoro e sala controllo.	Area del Terminale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.1	37
354	Gli edifici saranno realizzati mediante strutture prefabbricate in calcestruzzo o pannellatura sandwich con telaio in acciaio.	Area del Terminale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.1	38
355	Le apparecchiature, ad esclusione delle torce fredde (vent), avranno un'elevazione massima (rispetto alla quota zero del piano di calpestio dell'impianto) di 4,0 m.	Area del Terminale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.1	38
356	Le tubazioni di interconnessione tra le varie unità ed all'interno delle unità tra le apparecchiature saranno installate preferibilmente interrate per ragioni di sicurezza e di limitazione delle emissioni sonore. Saranno dotate di opportuni organi di intercettazione (valvole) anch'essi installati preferibilmente interrati. Il tutto verrà realizzato con materiali e spessori secondo la normativa vigente applicando i margini di sicurezza richiesti.	Tubazioni di interconnessione ("Piping interconnecting")	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.2	40

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
357	Verrà installato un gruppo elettrogeno diesel per la produzione di energia elettrica in caso di mancanza di alimentazione dalla rete esterna. Il gruppo sarà dotato di marcatrice CE secondo quanto previsto dalle direttive applicabili. L'utilizzatore sarà tenuto ad esibire copia della dichiarazione CE di conformità ed il manuale di uso e manutenzione, ai fini dei controlli dell'organo di vigilanza. I dispositivi e i materiali accessori saranno certificati secondo le normative vigenti.	Conformità Gruppo elettrogeno diesel	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.4.2	43
358	Il deposito di gasolio da 9 mc a servizio del gruppo elettrogeno sarà interrato all'aperto, in accordo con il D.M. 28/04/2005. I requisiti tecnici per la costruzione, la posa in opera e l'esercizio del serbatoio saranno conformi alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni vigenti in materia.	Conformità Gruppo elettrogeno diesel	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.4.2	44
359	Gli impianti e i dispositivi posti a servizio del gruppo saranno eseguiti a regola d'arte in base alla normativa tecnica vigente.	Conformità Gruppo elettrogeno diesel	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.4.2	46
360	Gli impianti elettrici saranno realizzati in accordo a quanto previsto dalla Legge n. 186 del 1 marzo 1968 e attestato da dichiarazione di conformità secondo quanto le procedure previste dal Decreto 22/01/2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.	Conformità Gruppo elettrogeno diesel	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.4.2	46
361	In prossimità del gruppo saranno collocati due estintori portatili da 6 kg di classe minima 21A e 113B C, del tipo omologato dal Ministero degli Interni.	Conformità Gruppo elettrogeno diesel	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.4.2	46
362	La segnaletica di sicurezza e di emergenza sarà conforme al Testo Unico della Sicurezza D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e s.m.l. - in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	Conformità Gruppo elettrogeno diesel	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	8.3.4.2	47
363	Il terminale impiantistico sarà progettato in modo da operare in sicurezza e da minimizzare l'impatto ambientale rispettando i vincoli di legge e quanto previsto dalle autorizzazioni degli enti preposti.	Criteri Generali di Sicurezza	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10	50
364	Si dovrà tener conto di un'adeguata separazione tra le aree in cui sono presenti sostanze infiammabili e le aree provviste di servizi di emergenza, attrezzature di sicurezza, vie di fuga, aree sicure, o con aree con possibili fonti di innesco.	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
365	Si dovrà tener conto del coinvolgimento dell'ambiente esterno nei vari scenari incidentali (insediamenti abitativi, strade ecc.).	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
366	Si dovrà tener conto dei potenziali danni dovuti ad eventi incidentali (incendio, rilascio di sostanze pericolose, esplosioni ecc.).	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
367	Si provvederà a realizzare accessi adeguati a tutte le aree per i mezzi di manutenzione ed antincendio.	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
368	Gli sfati saranno localizzati in modo da causare la minima interferenza e il minimo rischio all'impianto e al personale.	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
369	Saranno rispettati i requisiti della classificazione delle aree pericolose relative alle apparecchiature elettriche	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
370	Le valvole di intercettazione "Emergency Shut Down" saranno localizzate in modo che il rischio di coinvolgimento nello sviluppo di uno scenario incidentale sia minimizzato, e saranno posizionate a distanza minima dalle apparecchiature che devono servire.	Disposizione Planimetrica delle Apparecchiature	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.4	53
371	L'impianto sarà dotato di sistemi che permettono l'arresto automatico di emergenza generale dell'impianto (ESD - "Emergency Shut Down") in qualsiasi momento effettuato in automatico da DCS o manuale da operatore in campo; il blocco da campo avviene mediante pulsanti ubicati nelle aree più a rischio. Il sistema automatico di gestione e controllo (DCS) prevede anche il blocco dell'impianto in seguito a sconfinamento dei parametri di processo caratteristici oltre ai valori massimi ammissibili (blocco PSD). Si prevede la messa in sicurezza dell'impianto tramite intercettazione automatica del flusso di gas.	Sistemi di Emergenza	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Sicurezza	Sistemi di Emergenza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.5	54
372	L'esposizione alla radiazione termica generata in caso di innesco delle torce "fredde" verrà mantenuta sotto controllo recintando l'area di guardia alla torcia per un raggio di 36 m con centro ubicato presso la torcia stessa.	Protezione del Personale	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Sicurezza	Sistemi di Protezione	Ante-operam (progettazione)	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011		
373	I "rilevatori di gas", saranno collocati in ambienti chiusi dove siano presenti sorgenti potenziali di rilascio di gas o aree con scarso ricambio di aria o poca ventilazione. I rilevatori avranno due livelli di allarme (basso e alto), calibrati per il gas naturale (metano), corrispondente al 20% ed al 40% del limite di esplosività. Saranno ubicati in aree considerate a maggior rischio (locali quadri elettrici, UPS, cabina elettrica, ecc.). La realizzazione degli impianti avverrà in conformità alla Norma UNI 9795.	Sistemi di Rilevazione	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Sicurezza	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.7	56
374	Gli impianti a saturazione saranno realizzati in conformità alla Norma UNI EN 15004-1:2008 - Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi.	Impianti di spegnimento automatici	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Sicurezza	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.8	58
375	I dettagli operativi relativi alla gestione delle emergenze verranno lasciati ai preposti addetti fermo restando le seguenti regole base: - qualsiasi intervento dovrà venire eseguito con la maggiore rapidità possibile con il coinvolgimento e l'informazione di tutti i preposti responsabili ed in caso di evento di considerevole entità, anche dei preposti delle amministrazioni locali e/o delle squadre di intervento speciali; - dovrà essere garantito un presidio fisso per tutta la durata delle attività di ripristino; - le risorse umane ed i mezzi operativi dovranno essere predisposti in misura adeguata.	Gestione delle Emergenze	Commitment Progettuale derivante da elaborati di progetto	Terminale	Sicurezza	Gestione delle Emergenze	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Progetto IGI Poseidon Terminale Gas di Otranto Filosofia di Progettazione	Doc. No. C633-RT0012Rev. 06 Giugno 2011	10.10	66
376	In base agli esiti dello studio, dovrà essere applicato, in accordo con ISPRA e ARPA Puglia, un sistema di gestione ambientale SGA (EMAS/ISO) con l'indicazione analitica delle singole attività (periodo di realizzazione e durata, modalità esecutive, localizzazione delle aree di lavorazione, mezzi coinvolti) e degli accorgimenti e dispositivi previsti per il contenimento, spaziale e temporale, della dispersione e deposizione dei fanghi bentonitici e del materiale dragato. Il sistema di gestione ambientale dovrà fare parte integrante del capitolato di appalto per le imprese esecutrici dei lavori	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Prescrizione	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Decreto VIA	No. 469 del 2/8/2010	Prescrizione A3	--
377	Contractor shall investigate the following measures to reduce the excavation volume: - Reduce HDD exit angle - Reduce trench width - Increase angle of side slopes	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Istruzione in fase di gara	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Ante-operam (progettazione)	EPC					--	--	--	--
378	Contractor shall adopt all possible measures to minimize the dispersion in the sea of excavated sediments, in particular: - Adoption of Trailing Suction Hopper Dredger equipped with e.g. falldown pipes for sediments deposition in the vicinity of the trench, but as far as possible from sensitive areas - Use of any proper barriers to reduce as much as possible the dispersion of excavated material, so minimizing the impact on sensitive areas The sensitive area to be preserved (due to presence of sensitive marine habitats such as Posidonia and other rocky habitats) is represented by the underwater rocky formation located at approximately 30-50 m from the trench/HDD exit point and towards the coast.	Accorgimenti per Protezione Posidonia	Istruzione in fase di gara	Landfall	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					--	--	--	--
379	a) allo scopo di mantenere aggiornata la Documentazione Nautica in vigore, una volta terminati i lavori di realizzazione del gasdotto in oggetto, dovranno essere inviati, dandone conoscenza all'Autorità Marittima competente, i rilievi idrografici multibeam del tratto di condotta posta entro il mare territoriale, e l'invio della planimetria georiferita in formato digitale (file tipo cad: .dwg, .dgn, .shp) comprensiva del Datum di riferimento e con le coordinate espresse in ETRF2000 (ex. DPCM rife. g) dell'intero tracciato in argomento ricompreso nelle acque sottoposte nella giurisdizione italiana.	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Conformità con documentazione nautica e comunicazione agli Enti	Costruzione	EPC IGI Poseidon					Nota dell'Istituto Idrografico della Marina	prot. n. M_D MMIDROGE0004884 in data 30.04.2019	--	--

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
380	b) parimenti, durante il periodo di gestione del metanodotto, nel caso intervengano delle variazioni, dovranno essere forniti allo scrivente, sempre per il tramite dell'Autorità Marittima competente, tutti gli elementi informativi necessari all'aggiornamento della documentazione nautica	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Conformità con documentazione nautica e comunicazione agli Enti	Esercizio	IGI Poseidon					Nota dell'Istituto Idrografico della Marina	prot. n. M_D MMIDROGE0004884 in data 30.04.2019	--	--
381	c) comunicare al termine dei lavori di realizzazione e durante il periodo di gestione del metanodotto, gli eventuali provvedimenti tesi a disciplinare permanentemente la navigazione che si svolge in prossimità dello stesso, provvedimenti per i quali dovrà essere chiesto in via preventiva il parere tecnico - cartografico allo scrivente ai fini dell'aggiornamento della Documentazione nautica ufficiale dello Stato;	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Conformità con documentazione nautica e comunicazione agli Enti	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Nota dell'Istituto Idrografico della Marina	prot. n. M_D MMIDROGE0004884 in data 30.04.2019	--	--
382	d) con l'occasione si ricorda che le informazioni fornite, affinché possano essere compiutamente impiegate devono: i. se relative a rilievi batimetrici, essere eseguiti in conformità al disciplinare tecnico I.1.3176 approvato dallo scrivente (reperibile sul sito: http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/organizzazione/comandanti/scientifici/idrografico/Documents/disciplinare_tecnico_2016/2_IL_3176.pdf);	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Conformità con documentazione nautica e comunicazione agli Enti	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Nota dell'Istituto Idrografico della Marina	prot. n. M_D MMIDROGE0004884 in data 30.04.2019	--	--
383	d) con l'occasione si ricorda che le informazioni fornite, affinché possano essere compiutamente impiegate devono: ii. se relative a rilievi geotopografici, essere espresse nel sistema di riferimento geodetico nazionale previsto da D.P.C.M. 10 novembre 2011 (G.U. n. 48 del 27 febbraio 2012 -Suppl. Ordinario n. 37) e indicare chiaramente quali elementi siano realmente costruiti, quali in fase di costruzione e quali non ancora realizzati.	Sicurezza della navigazione e delle operazioni di posa a mare	Prescrizione	Offshore Landfall	Sicurezza	Conformità con documentazione nautica e comunicazione agli Enti	Costruzione Esercizio	EPC IGI Poseidon					Nota dell'Istituto Idrografico della Marina	prot. n. M_D MMIDROGE0004884 in data 30.04.2019	--	--
384	- nelle aree di progetto con presenza di Thero-Brachypodieta, da restituire alle condizioni originarie (Aree 3 e 5 ed aree in adiacenza dell'Area 2 eventualmente interessate dagli interventi di ripristino paesaggistico del terminale di ricezione), si potrà provvedere, nello specifico, a conservare in loco, in modo distinto e separato dal resto dei terreni i primi 30-50 cm di terreno superficiale scoticato - il terreno così accantonato andrà preferibilmente coperto con teli per evitare la possibile colonizzazione da specie aliene infestanti - questa frazione è infatti la più funzionale per gli interventi di ripristino vegetazionale delle superfici interessate dal consumo temporaneo del Thero-Brachypodieta in fase di cantiere. Ai fini della restituzione delle aree, potrà essere quindi utilizzato quello stesso terreno superficiale per ricomporre la parte superiore del ripristino	Misure progettuali e gestionali specifiche	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore Terminale	Ambiente	Misure di mitigazione e ripristini	Costruzione	EPC					Risposta alla Nota della Regione Puglia No. 3927 del 3 Aprile 2019 Aspetti Paesaggistici e Naturalistici	Doc. No. P0012454-1-H22, Rev 0 Maggio 2019	5.3	28
385	Da un punto di vista della vegetazione, la specie costruttrice e più importante da utilizzare nel ripristino sarà Hyparrhenia hirta, specie emicriptofita cespitosa a distribuzione mediterraneo-tropicale, che nell'area d'intervento è ben diffusa e forma delle praterie talvolta anche molto dense. Si tratta di una specie che ha un ruolo fondamentale nella ricostruzione ecosistemica di questo habitat. Per avere la disponibilità tale specie per il reimpianto si potranno attivare una o più delle seguenti procedure: - raccolta dei semi in periodo estivo e successive germinazione in vivaio o serra per produrre piantine da reinserire. Oppure in alternativa si potranno utilizzare i semi raccolti per la semina diretta sul terreno che ricopre l'intervento; - espanto e salvataggio delle zolle con la specie nel corso dello scavo e mantenimento in vita in vivaio o serra con successivo reinserimento, in fase di ripristino, nei medesimi siti di intervento. Si tratta in sostanza della tecnica di trapianto di porzioni del cotico erboso, nota anche come zollatura; - i cespi rimossi si potranno anche suddividere in più porzioni per il mantenimento in vivaio o serra per la produzione di piantine; - in caso di necessità si potrà anche ricorrere ad un eventuale prelievo della pianta da un sito donatore contermini con successiva divisione dei cespi in più porzioni e reimpianto in vivaio o in serra prima della ripiantumazione nelle soggette da ripristinare. Tra le opzioni sopra elencate l'azione preferibile e più opportuna è comunque quella dell'utilizzo dei cespi che saranno rimossi dall'area di consumo e frazionamento in più porzioni da reimpiantare in serra o vivaio. Solo se questi non fossero sufficienti si potrà valutare il prelievo da un sito donatore, ovviamente posto fuori dal perimetro del SIC/ZPS. Occorre evidenziare, al riguardo, che la specie è molto diffusa nell'area. L'utilizzo di reimpianto di piantine è preferibile alla sola semina, pur se più economica, in quanto si ha una maggior probabilità di successo e viene contrastata, in modo più efficace, la concorrenza di specie infestanti talvolta anche alloctone. La raccolta diretta, in loco, del materiale necessario per i ripristini è pertanto da considerare la scelta preferibile dal punto di vista naturalistico. Per altre specie di possibile utilizzo, in quanto aventi ruolo diagnostico per l'habitat, come Brachypodium retusum, Dactylis hispanica, Asphodelus ramosus, Reichardia picroides, Urginea maritima, Micromeria graeca, Leopoldia comosa, Scabiosa maritima si potranno raccogliere i semi, mantenerli per il periodo di corso d'opera e poi procedere con la semina in fase di ripristino delle aree interessate.	Misure progettuali e gestionali specifiche	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore Terminale	Ambiente	Misure di mitigazione e ripristini	Costruzione	EPC					Risposta alla Nota della Regione Puglia No. 3927 del 3 Aprile 2019 Aspetti Paesaggistici e Naturalistici	Doc. No. P0012454-1-H22, Rev 0 Maggio 2019	5.3	29
386	Nelle aree invece interessate dalla presenza del rovetto (Aree 4, 6 e parte dell'Area 7), in fase di ripristino dei luoghi, si potrà provvedere ad interventi di rinaturalizzazione del Thero-Brachypodieta tramite ricomposizione del suolo; tale ricomposizione avverrà mediante ricollocazione del terreno superficiale di copertura accantonato separatamente e successiva semplice semina diretta dei semi tipici dell'associazione raccolti, in stagione opportuna, nelle aree contermini.	Misure progettuali e gestionali specifiche	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore Terminale	Ambiente	Misure di mitigazione e ripristini	Costruzione	EPC					Risposta alla Nota della Regione Puglia No. 3927 del 3 Aprile 2019 Aspetti Paesaggistici e Naturalistici	Doc. No. P0012454-1-H22, Rev 0 Maggio 2019	5.3	29
387	predispone delle aree di cantiere interessate dallo scavo e dalla posa della condotta con delimitazione delle stesse e scotico del terreno in periodo non riproduttivo (tra agosto e febbraio) in modo tale da rendere inidonee alla nidificazione l'area di cantiere;	Misure progettuali e gestionali specifiche	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Risposta alla Nota della Regione Puglia No. 3927 del 3 Aprile 2019 Aspetti Paesaggistici e Naturalistici	Doc. No. P0012454-1-H22, Rev 0 Maggio 2019	6.2	34
388	posizionamento delle barriere antirumore al margine del perimetro di cantiere secondo quanto prescritto dagli Enti, anche al fine di minimizzare il disturbo per eventuali nidificazioni che dovessero avvenire in zone contermini.	Misure progettuali e gestionali specifiche	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Risposta alla Nota della Regione Puglia No. 3927 del 3 Aprile 2019 Aspetti Paesaggistici e Naturalistici	Doc. No. P0012454-1-H22, Rev 0 Maggio 2019	6.2	34
389	La metodologia che si suggerisce di adottare per la mitigazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni inesplosi è riassunta nei seguenti punti: • valutazione delle caratteristiche delle diverse tipologie di ordigni che possono essere presenti all'interno dei corridoi della condotta; • analisi dei dati ottenuti dal rilievo geomorfologico di dettaglio effettuato nell'ambito del Detailed Marine Survey (DMS) per individuare la presenza di oggetti parzialmente o totalmente seppelliti nel fondo marino all'interno del corridoio della condotta per tutta la sua lunghezza; • analisi dei possibili scenari di rischio dovuti alla presenza di ordigni inesplosi lungo la rotta. Si anticipa che l'impatto di residui bellici contro la condotta potrebbe avvenire o durante la fase di installazione o durante la fase di esercizio della condotta stessa; • definizione ed esecuzione di un Pre-lay Survey. Tale indagine dovrà essere eseguita prima della posa della condotta con lo scopo specifico di individuare gli eventuali ordigni inesplosi; • bonifica delle aree dove sono stati identificati ordigni inesplosi o, se possibile, parziale re-routing; • indagine di post-detonazione avente lo scopo di verificare l'effettiva detonazione e, se necessario, rimozione di ogni pezzo di metallo residuo di dimensioni tali da poter creare difficoltà durante l'installazione della condotta. Questa operazione può essere eseguita attraverso l'utilizzo di un ROV collegato a speciali cestini in grado di contenere i residui metallici.	Strategia per la mitigazione del rischio derivante dalla presenza di ordigni inesplosi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Sicurezza	Misure di Mitigazione	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice A - Valutazione dei Rischi Connessa a Ordigni Inesplosi	Doc. No. 09-352-H1 Rev.2 Dicembre 2009	4	31
390	La bonifica deve prevedere la detonazione in sicurezza degli ordigni	Strategia per la mitigazione del rischio derivante dalla presenza di ordigni inesplosi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Sicurezza	Misure di Mitigazione	Ante-operam	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice A - Valutazione dei Rischi Connessa a Ordigni Inesplosi	Doc. No. 09-352-H1 Rev.2 Dicembre 2009	4	32
391	I metodi di bonifica da utilizzare a mare devono essere sicuri e provati, già consolidati dall'utilizzo in operazioni passate in Adriatico.	Strategia per la mitigazione del rischio derivante dalla presenza di ordigni inesplosi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Sicurezza	Misure di Mitigazione	Ante-operam	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice A - Valutazione dei Rischi Connessa a Ordigni Inesplosi	Doc. No. 09-352-H1 Rev.2 Dicembre 2009	4	32
392	La bonifica deve essere eseguita in accordo con un "Piano di Bonifica", predisposto da una Società in possesso di idonea certificazione per le lavorazioni in questione, incaricata dalla Società aggiudicataria dell'esecuzione dei lavori. Il Piano di Bonifica dovrà includere procedure di valutazione del rischio durante le fasi di esecuzione del lavoro, misure di mitigazione per la minimizzazione dell'impatto su fauna e flora sottomarina e piano di monitoraggio	Strategia per la mitigazione del rischio derivante dalla presenza di ordigni inesplosi	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Sicurezza	Misure di Mitigazione	Ante-operam	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice A - Valutazione dei Rischi Connessa a Ordigni Inesplosi	Doc. No. 09-352-H1 Rev.2 Dicembre 2009	4	32
393	Per la condotta sottomarina è previsto un rivestimento in calcestruzzo (cls) necessario per aumentarne la stabilità; questa infatti, una volta posata, è sottoposta a forze di tipo idrodinamico che, se non correttamente controbilanciate, tendono a spostarla dalla sua posizione originaria.	Rivestimento condotta sottomarina	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Design	Layout di progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice B - Analisi di Rischio della Condotta Sottomarina	Doc. No. 09-488-H1 Rev. 1 Dicembre 2009	2.1	3

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
394	Le operazioni programmate di ancoraggio avvengono sempre in aree definite e lontano da ogni possibile ostacolo.	Frequenza di Interazione con Ancore	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Cantiere	Sicurezza	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice B - Analisi di Rischio	Doc. No. 09-488-H1 Rev. 1 Dicembre 2009	3.2.2	17
395	L'utilizzo di uno spessore di rivestimento in cemento sulla condotta sottomarina generalmente garantisce la necessaria resistenza all'urto. Lo spessore di rivestimento in cemento varia da un minimo di 40 mm ad un massimo di 160 mm.	Impatto con Reti a Strascico e Similari	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Design	Sicurezza	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice B - Analisi di Rischio	Doc. No. 09-488-H1 Rev. 1 Dicembre 2009	3.3.4	24
396	Il rivestimento polimerico è utilizzato principalmente per proteggere la tubazione dalla corrosione della parete esterna della condotta.	Rivestimento Polimerico	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice B - Analisi di Rischio	Doc. No. 09-488-H1 Rev. 1 Dicembre 2009	3.3.5.1	25
397	L'intera sezione offshore della condotta sarà semplicemente posata sul fondale marino, mentre la porzione definita "shore approach" (550 m) sarà interrata.	Frequenze di Rilascio della Condotta Sottomarina	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale Appendice B - Analisi di Rischio	Doc. No. 09-488-H1 Rev. 1 Dicembre 2009	4.2	39
398	Ove il tracciato del gasdotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inderidibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso della acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali.	Compatibilità Idraulica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo e Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice A - Studio Compatibilità Idraulica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice A	4	33
399	Le opere provvisoriale, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi.	Compatibilità Idraulica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice A - Studio Compatibilità Idraulica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice A	4	33
400	Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di riporto, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori.	Compatibilità Idraulica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice A - Studio Compatibilità Idraulica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice A	4	33
401	Dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiali nei primi strati al disotto del piano campagna.	Compatibilità Idraulica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice A - Studio Compatibilità Idraulica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice A	4	34
402	Per tutte le opere da realizzare, i maggiori problemi dal punto di vista idrogeologico potrebbero risultare di carattere esecutivo là dove gli scavi interessano i terreni sciolti. In questo caso si dovranno prevedere opere di sostegno per le pareti e laddove gli stessi scavi dovessero interessare la falda, si dovranno prevedere interventi per aggottare la piezometrica.	Compatibilità Geologica ed Idrogeologica del Progetto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore Terminale	Cantiere	Suolo e Sottosuolo/Ambiente Idrico	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice B - Studio Geologico, Idrogeologico e Geotecnico Relazione Geologica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice B	10	-
403	Per il calcolo delle fondazioni si farà riferimento ai seguenti parametri risultanti dalla prospezione sismica eseguita che ha messo in evidenza un modello stratigrafico costituito da due insiemi: - primo insieme: Assumendo il valore di elasticità statica: $E_s = 1/20 Ed = 1.200 \text{ Kg/cm}^2$ si avrà una tensione ammissibile in fondazione $o_a = 2,4 \text{ Kg/cm}^2$ ed un coefficiente di sottofondo $K = 6,0 \text{ Kg/cm}^2$ - secondo insieme: Assumendo il valore di elasticità statica: $E_s = 1/20 Ed = 3.516 \text{ Kg/cm}^2$ si avrà una tensione ammissibile in fondazione $o_a = 3,5 \text{ Kg/cm}^2$ ed un coefficiente di sottofondo $K = 17,5 \text{ Kg/cm}^2$ In ogni caso i carichi da adottare non dovranno superare i $3,50 \text{ Kg/cm}^2$.	Compatibilità Geologica ed Idrogeologica del Progetto	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Conformità del progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice B - Studio Geologico, Idrogeologico e Geotecnico Relazione Geologica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice B	9 e 10	-
404	Si consiglia di prevedere tutte le opere necessarie per la regimazione ed il convogliamento delle acque meteoriche raccolte dalle aree impermeabilizzate ed il loro smaltimento in ottemperanza alla normativa vigente.	Compatibilità Geologica ed Idrogeologica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Terminale	Design	Suolo e Sottosuolo	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice B - Studio Geologico, Idrogeologico e Geotecnico Relazione Geologica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice B	10	-
405	Il tracciato del metanodotto è prossimo al reticolo idrografico presente, interferendo a volte con le ripe fluviali o con le stesse fasce di pertinenza fluviale. Questo non costituisce vincolo ostativo alla fattibilità dell'opera, ma, certamente, impone, in fase di realizzazione e, in particolare modo di esecuzione degli scavi, l'adozione di alcune misure di tutela per evitare effetti di trascinamento dei terreni di copertura a caso di inondazioni.	Compatibilità Geologica ed Idrogeologica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice B - Studio Geologico, Idrogeologico e Geotecnico Relazione Geologica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice B	10	-
406	Al fine di definire la compatibilità idraulica del gasdotto nei tratti in cui questo scorre parallelamente al reticolo, occorrerà, in primo luogo, operare una precisa individuazione degli alvei e delle aree golenali. Difatti, la determinazione geometrica di dette morfologie, che si attua definendo le aree di buffer rispetto all'asse del reticolo rispettivamente di 75 m e di 150 m in destra ed in sinistra, spesso non corrisponde alla reale configurazione fisica.	Compatibilità Geologica ed Idrogeologica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Design	Layout di Progetto	Ante-operam (progettazione)	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice B - Studio Geologico, Idrogeologico e Geotecnico Relazione Idrogeomorfologica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice B	4	-
407	Ove il tracciato del gasdotto dovesse interferire con aree interessate da piene bicentinarie si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inderidibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali.	Compatibilità Geologica ed Idrogeologica del Progetto	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Cantiere	Suolo e Sottosuolo	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice B - Studio Geologico, Idrogeologico e Geotecnico Relazione Idrogeomorfologica	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice B	4	-
408	Le dimensioni complessive dell'area di cantiere offshore sono stimate cautelativamente in circa 300 m x 320 m: tale area è da intendersi come comprensiva dello spazio necessario sia per eventuali ancoraggi di mezzi di posa e chiatte, sia per il movimento in sicurezza dei diversi mezzi impiegati nelle fasi di cantiere, sia per la posa della condotta. Il posizionamento delle ancore sarà ottimizzato per evitare ogni possibile interazione diretta con le praterie di Posidonia.	Impatti sulle biocenosi e sulle nursery marine	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Cantiere	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice E - Approfondimenti relativi alle biocenosi e alle nursery marine	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice E	4	22
409	A lavori ultimati, le condizioni ambientali ante-opera saranno naturalmente ripristinate in un breve lasso di tempo.	Impatti sulle biocenosi e sulle nursery marine	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Studio di Impatto Ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale Appendice E - Approfondimenti relativi alle biocenosi e alle nursery marine	Doc. No. 05-599-H15 Rev. 0 - Dicembre 2009 Appendice E	4	23
410	In corrispondenza delle aree boscate, la pista di lavoro sarà adattata anche in asimmetria rispetto all'asse del tracciato in modo da minimizzare per quanto possibile, compatibilmente con le esigenze tecniche e di sicurezza, le interferenze con le formazioni vegetali, mantenendo la massima distanza tra lo scavo e la proiezione a terra dalle chiome	Interferenza con Aree Boscate vincolate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/04 (area BP-01)	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Biodiversità e Paesaggio	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2020	10.1.2	303

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
411	Al termine delle attività di costruzione saranno previsti interventi di ripristino delle aree da restituire agli usi originari, tramite ricostituzione delle componenti vegetazionali (erbacee ed arboree) presenti. In particolare, si prevede la ripiantumazione di esemplari di Pinus halepensis prelevati da colture vivaiistiche della zona ed in ottime condizioni fitosanitarie, il cui successivo accrescimento e sviluppo permetterà di ricostituire la formazione esistente. Negli interventi di ripristino si prediligerà una disposizione irregolare, al fine di conferire un aspetto di maggiore naturalità	Interferenza con Aree Boscate vincolate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/04 (area BP-01)	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Biodiversità e Paesaggio	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2020	10.1.2	303
412	Nella fase di progettazione di dettaglio delle opere si procederà a rilievi finalizzati a definire con precisione l'ubicazione ed il numero degli eventuali esemplari arborei interessati nonché alla conferma del generale stato di compromissione, anche al fine di valutare eventuali misure di mitigazione da adottare nel corso delle attività di costruzione, ivi compresa, la valutazione di eventuali interventi di espanto e ripiantumazione nel caso si rilevasse esemplari di dimensioni ragguardevoli in buone condizioni	Interferenza con Aree Boscate vincolate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/04 (area BP-01)	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Biodiversità e Paesaggio	Ante-operam (progettazione) Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2020	10.1.2	304
413	Nell'ambito del progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ed ai ripristini che sarà presentato alle Autorità competenti prima dell'avvio dei lavori, in ottemperanza a quanto stabilito dalla prescrizione A33 del Dec VIA, si provvederà ad ottimizzare la fascia di lavoro del metanodotto in maniera da evitare per quanto tecnicamente possibile il bosco perimetrato, in maniera da minimizzare l'interferenza con gli esemplari arborei presenti; Si sottolinea che il progetto definirà in dettaglio la posizione ed il layout della pista di lavoro, la pista di accesso, le aree di deposito materiali e suolo escavato da riutilizzare per il riempimento della trincea e per i ripristini finali (terreno vegetale)	Interferenza con Aree Boscate vincolate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/04 (area BP-01)	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Biodiversità e Paesaggio	Ante-operam (progettazione)	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2020	10.1.2	304
414	In corrispondenza delle limitate aree in cui il perimetro del Parco Naturale Regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase interseca una parte della fascia di asserimento la pista di lavoro sarà adattata anche in asimmetria rispetto all'asse del tracciato in modo da evitare l'interferenza con l'area tutelata	Interferenza con Aree Protette e Siti Naturali	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Onshore	Ambiente	Biodiversità e Paesaggio	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2020	10.1.3	310
415	In caso di superamenti dei limiti normativi della concentrazione di parametri chimico-fisici nella colonna d'acqua, saranno condotti approfondimenti relativi alle possibili origini o cause della contaminazione. Particolare attenzione sarà posta ai mezzi utilizzati e alle operazioni effettuate durante la fase di costruzione. Nel caso in cui i superamenti dovessero essere originati dai mezzi o dalle attività di costruzione, saranno messe in atto opportune misure per il contenimento della contaminazione e per la sua successiva eliminazione. Inoltre, in funzione dell'estensione spaziale e temporale della contaminazione, e nel caso in cui essa possa essere imputabile alle attività di cantiere, potranno essere intensificate le attività di monitoraggio ambientale dopo opportuno parere tecnico degli organismi competenti	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Ambiente Marino	Costruzione	EPC IGI Poseidon					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2020	6.3	178
416	In caso di superamenti dei limiti normativi della concentrazione di contaminanti chimici nei sedimenti marini, saranno condotti approfondimenti relativi alle possibili origini o cause della contaminazione. Particolare attenzione sarà posta ai mezzi utilizzati e alle operazioni effettuate durante la fase di costruzione. Nel caso in cui i superamenti dovessero essere originati dai mezzi o dalle attività di costruzione, saranno messe in atto opportune misure per il contenimento della contaminazione e per la sua successiva eliminazione. Inoltre, in funzione dell'estensione spaziale e temporale della contaminazione, e nel caso in cui essa possa essere imputabile alle attività di cantiere, potranno essere intensificate le attività di monitoraggio ambientale dopo opportuno parere tecnico degli organismi competenti	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Sedimenti	Costruzione	EPC IGI Poseidon					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2021	6.3	178
417	Al termine del monitoraggio ante operam (prescrizione A3), saranno elaborati livelli soglia di torbidità (livello di attenzione e livello massimo) sulla base dei dati raccolti e sulla base di algoritmi applicati in progetti analoghi. Verrà inoltre elaborato un protocollo operativo relativo alle azioni da intraprendere durante le fasi di cantiere sulla base dei dati di torbidità misurati dalla stazione oceanografica effettuante misurazioni in continuo. Tale protocollo operativo definirà le condizioni di torbidità necessarie per la normale esecuzione dei lavori a mare, per il loro rallentamento e per la loro temporanea sospensione	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Trasporto solido e torbidità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2022	6.3	179
418	In base alla mappatura delle biocostruzioni presenti, si potrà procedere con la definizione delle eventuali misure di mitigazione che potranno includere: •Aggiustamenti del tracciato, in maniera da minimizzare l'interferenza con le biocostruzioni, al fine di non provocare sensibili alterazioni dei fondali caratterizzati dalla presenza di coralligeno (in linea con quanto richiesto dalla prescrizione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia con prot. No. 5522 del 16/4/10, rilasciato in procedura di VIA richiamato in AU). •Il varo assistito tramite ROV, in linea con quanto richiesto nel parere ISPRA del 27/09/2019, al fine di assicurare la posa della condotta con una tolleranza nell'ordine di ± 5m dal tracciato della condotta (eventualmente aggiornato sulla base degli aggiustamenti necessari), •Eventuali interventi specifici per la tutela delle biocostruzioni	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Biocenos Marine	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2023	6.3	179
419	Specifiche misure gestionali sono previste con riferimento alle acque di zavorra dei mezzi navali, al fine di prevenire ogni possibile diffusione di specie alloctone presso le aree di intervento	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Vegetazione, flora e fauna marina	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2024	6.3	179
420	I monitoraggi previsti in corso d'opera, ad ogni modo, prevederanno, in caso di avvistamento delle specie di interesse all'interno di definite aree di salvaguardia (Zona di Salvaguardia-ZS e Zona di esclusione-ZE), l'attuazione di specifiche procedure volte ad evitare ogni possibile interferenza tra le stesse e le attività di cantiere. Tutte le attività di cantiere saranno ad ogni modo condotte nell'ottica, laddove possibile, di evitare o comunque limitare ogni potenziale interazione con tali specie (spengimento sorgenti sonore non necessarie, basse velocità di crociera durante gli spostamenti dei mezzi, formazione del personale addetto alle attività in mare per il riconoscimento delle specie di interesse, etc.). Nel caso di accertata presenza di cetacei, soprattutto se accompagnati da piccoli, all'interno dell'area di monitoraggio prima dell'avvio delle attività, saranno applicate le seguenti misure di mitigazione: •Avvistamento nella ZS: sarà effettuato un avvio progressivo (soft start) delle sorgenti di rumore sottomarino connesse con i mezzi navali e le attrezzature utilizzate. Inoltre durante i 30 minuti antecedenti l'inizio delle attività, è previsto che gli osservatori si accertino dell'assenza anche di singoli individui nelle aree limitrofe. •Avvistamento nella ZE: le attività saranno posticipate fino all'allontanamento degli animali, attendendo almeno 30 minuti dall'ultimo avvistamento. In caso di rilevamento delle specie ad attività in corso: •All'interno della ZS: gli MMO si limiteranno ad osservarne e annotarne il comportamento e le caratteristiche, •All'interno della ZE, nonostante sia possibile presumere che queste vi siano entrate volontariamente, sopportando dei livelli sonori prodotti dai mezzi navali di cantiere, si prevederà, ove tecnicamente possibile, a minimizzare le sorgenti di rumore necessarie per lo svolgimento delle attività (allontanamento mezzi non necessari, rallentamento attività di posa, etc.). In ogni caso il rischio di collisione coi mezzi navali viene considerato trascurabile, viste le limitate velocità dei mezzi in operazione (soprattutto nel caso della fase di posa della condotta).	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Mammiferi Marini	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2025	6.3	179
421	Con riferimento alla Foca Monaca, analogamente a quanto previsto per i cetacei, in caso di avvistamento (indipendentemente dalla distanza, in considerazione del suo stato di conservazione globale "in pericolo critico di estinzione"), sarà posticipato l'inizio delle attività (in questo caso di un giorno) e, in caso di presenza ad attività in corso, si prevederà, ove tecnicamente possibile, a minimizzare le sorgenti di rumore necessarie per lo svolgimento delle attività (es: allontanamento mezzi non necessari, rallentamento attività di posa, etc.).	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Mammiferi Marini	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2026	6.3	179
422	A livello di misure progettuali e gestionali specifiche si evidenzia che le attività in mare non saranno svolte nel periodo estivo (tra inizio Giugno e inizio Settembre), evitando ogni potenziale sovrapposizione con il periodo riproduttivo della Foca Monaca e limitando in maniera significativa la potenziale sovrapposizione con i periodi riproduttivi delle altre specie di interesse.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Offshore Landfall	Ambiente	Mammiferi Marini	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2027	6.3	180
423	Qualora si dovessero riscontrare superamenti correlabili alle attività di cantiere, si potrà procedere, ..., con interventi ulteriori quale ad esempio incrementare la frequenza delle bagnature.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Atmosfera	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2028	6.3	180
424	Qualora si dovessero riscontrare superamenti correlabili alle attività di cantiere, si potrà procedere, ..., con interventi ulteriori quale ad esempio incrementare le visite ispettive in sito dedicate a verificare lo stato effettivo dei mezzi utilizzati.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Atmosfera	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2029	6.3	180
425	Qualora si dovessero riscontrare superamenti correlabili alle attività di cantiere, si potrà procedere, ..., con interventi ulteriori quale ad esempio verificare le condizioni di polverosità e lo stato generale dei mezzi utilizzati.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Atmosfera	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2030	6.3	180
426	Qualora si dovessero riscontrare superamenti correlabili alle attività di cantiere, si potrà procedere, ..., con interventi ulteriori quale ad esempio incrementare i controlli finalizzati a garantire l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione previste;	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Atmosfera	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2031	6.3	180
427	Sarà verificata la predisposizione delle barriere fonoassorbenti mobili e fisse dove previsto	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2033	6.3	180
428	Per le attività in corso d'opera che hanno carattere contemporaneo potrà essere richiesta la deroga ai limiti acustici al Comune interessato (ove necessario);	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Progettuale Derivante da Studi Autorizzativi	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Rumore	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2034	6.3	180

ID	Testo del Commitment	Argomento del Commitment	Classificazione	Tratto di riferimento	Tematica di Primo Livello	Tematica di secondo livello	Fase di Progetto	Responsabile	Note su Responsabile	Note su Applicabilità Commitment	Data	Status	Titolo del Documento/Autorizzazione o Parere	ID del Documento/Autorizzazione o Parere	Capitolo/Rif. Prescrizione	Pagina
429	predisposizione delle aree di cantiere con delimitazione delle stesse e scotico del terreno in periodo non riproduttivo (entro febbraio) in modo tale da rendere idonea alla nidificazione l'area di cantiere, per le attività di costruzione interferenti col periodo riproduttivo (Aprile-Luglio) che saranno avviate consecutivamente alla preparazione delle aree,	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2035	6.3	180
430	prima dell'avvio di attività di cantiere comunque interferenti con i periodi di nidificazione del calandro e dell'albanella minore, si procederà alla verifica periodica ogni 10 giorni dell'area di cantiere nel corso della stagione riproduttiva da parte di esperto Ornitologo in modo tale da verificare e confermare l'assenza di nidificazioni nella zona di cantiere	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2036	6.3	180
431	nel caso di accertata nidificazione a terra di specie di particolare rilievo quali l'Albanella o il Calandro all'interno dell'area di cantiere (ipotesi considerata improbabile), si prevede una temporanea modifica delle tempistiche di lavoro previste per la porzione di cantiere interessata;	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2036	6.3	180
432	posizionamento delle barriere antirumore al margine del perimetro di cantiere secondo quanto prescritto dagli Enti, anche al fine di minimizzare il disturbo per eventuali nidificazioni che dovessero avvenire in zone contermini.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2036	6.3	180
433	In Corso d'Opera potranno essere previste verifiche periodiche dello stato del terreno accantonato nelle aree da sottoporre a rinaturalizzazione, per escludere la colonizzazione da parte di piante aliene infestanti.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2038	6.3	181
434	Le attività di monitoraggio previste nel PMA, nella fase Post-Operam del progetto potranno inoltre prevedere specifici monitoraggi delle aree di progetto soggette ad interventi di rinaturalizzazione del Thero-Brachypodieta, consistenti in rilievi fitosociologici. Tali monitoraggi, in linea con quanto previsto nel PMA, potranno essere effettuati con cadenza annuale (indicativamente nel periodo Aprile/Maggio), per una durata di tre anni dal termine dei lavori.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2039	6.3	181
435	Al fine di confermare l'efficacia degli interventi di ripristino, in linea con quanto prescritto dagli Enti saranno effettuate verifiche delle aree di progetto soggette a interventi di ricomposizione del Thero-Brachypodieta finalizzati a verificare il corretto sviluppo ed il regolare attecchimento delle specie tipiche o, in caso contrario, attivare altrimenti le eventuali misure aggiuntive di ripristino necessarie.	Approfondimento delle misure gestionali già proposte/ prescritte	Commitment Ambientale Derivante da Studi Autorizzati	Landfall Onshore Terminale	Ambiente	Biodiversità	Costruzione	EPC					Nota Tecnica su Habitat, Specie ed Elementi Paesaggistici	Doc. No. P0012454-1-H41, Rev 0 Febbraio 2040	6.3	181